

BANCA **SISTEMA**

**RESOCONTO INTERMEDIO
DI GESTIONE CONSOLIDATO**

AL 31 MARZO 2025

INDICE GENERALE

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2025	3
COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO.....	4
COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI.....	5
DATI DI SINTESI AL 31 MARZO 2025	6
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 31 MARZO 2025	8
IL FACTORING	11
LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI	14
CREDITO SU PEGNO E KRUSO KAPITAL.....	16
L'ATTIVITA' DI TESORERIA E DI RACCOLTA.....	19
COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA.....	21
RISULTATI ECONOMICI	23
I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI.....	30
L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE	39
ALTRE INFORMAZIONI	42
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE	43
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI	44
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO.....	45
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	47
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA	48
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2025.....	49
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2024.....	50
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO).....	51
POLITICHE CONTABILI	52
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI.....	56

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2025

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI DELLA CAPOGRUPPO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Avv. Luitgard Spögler
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Dott. Gianluca Garbi
Consiglieri	Avv. Gianpaolo Alessandro* Avv. Marco Cuniberti* Dott.ssa Giuliana Grassia* Ing. Alessandra Grendele* Dott. Daniele Pittatore Prof.ssa Maria Gaia Soana* Avv. Andrea De Tomas*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Prof. Guido Paolucci
Sindaci Effettivi	Dott.ssa Lucia Abati Dott.ssa Anna Maria Allievi
Sindaci Supplenti	Dott. Marco Armarolli Dott.ssa Daniela D'Ignazio

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Dott. Alexander Muz

Alla data di approvazione del presente documento non sono stati nominati i membri del neo-costituito Comitato esecutivo

Con il segno "*" sono indicati gli Amministratori dichiarati indipendenti.

COMPOSIZIONE DEI COMITATI INTERNI

COMITATO PER LE NOMINE

Presidente

Avv. Marco Cuniberti

Membri

Dott.ssa Alessandra Grendele

Prof.ssa Maria Gaia Soana

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente

Dott.ssa Lucia Abati

Membri

Dott. Daniele Pittatore

Dott. Franco Pozzi

Alla data di approvazione del presente documento non sono stati nominati i membri del Comitato controllo interno e gestione dei rischi e comitato sostenibilita', del Comitato per la remunerazione e del Comitato etico

DATI DI SINTESI AL 31 MARZO 2025

Il Gruppo Banca Sistema si compone della capogruppo Banca Sistema S.p.A., con sede a Milano, delle controllate Kruso Kapital S.p.A., della Largo Augusto Servizi e Sviluppo S.r.l., della società greca Ready Pawn Single Member S.A. (di seguito anche ProntoPegno Grecia) e della società portoghese Pignus - Credito Economico Popular SA (di seguito anche CEP) interamente controllate dalla Kruso Kapital S.p.A..

L'area di consolidamento include inoltre la casa d'aste Art-Rite S.r.l., interamente controllata dalla Kruso Kapital e fuori dal Gruppo bancario, la joint venture spagnola EBN-Sistema Finance S.l. e le seguenti società veicolo dedicate alle cartolarizzazioni i cui crediti non sono oggetto di derecognition: Quinto Sistema Sec. 2019 S.r.l., Quinto Sistema Sec. 2017 S.r.l. e BS IVA SPV S.r.l.. La capogruppo Banca Sistema S.p.A., è una società registrata in Italia, domiciliata in Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13 - 20122 Milano.

La Capogruppo svolge direttamente l'attività di factoring (prevalentemente con la pubblica amministrazione italiana) e opera nel settore della cessione del quinto attraverso l'origination diretta e con la compra-vendita di crediti generati anche da altri operatori specializzati, erogando il proprio prodotto attraverso una rete di agenti monomandatari e mediatori specializzati, presenti su tutto il territorio nazionale. Tramite la controllata Kruso Kapital S.p.A., il Gruppo svolge l'attività di credito su pegno, attraverso una rete di filiali in Italia, su territorio greco e portoghese attraverso le controllate ProntoPegno Grecia e CEP, e l'attività di casa d'asta. Il Gruppo è altresì presente nel mercato spagnolo e portoghese anche attraverso l'attività di factoring con la JV EBNSistema Finance.

La capogruppo Banca Sistema S.p.A. è quotata al segmento Euronext STAR Milan del mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana e la controllata Kruso Kapital è quotata nel mercato Euronext Growth Milan.

PRINCIPALI INDICATORI


Indicatori patrimoniali (€ .000)			
Totale Attivo	31-mar-25	4.515.322	-4,0%
	31-dic-24	4.702.898	
Portafoglio Titoli	31-mar-25	1.138.955	-12,4%
	31-dic-24	1.300.313	
Impieghi Factoring	31-mar-25	1.518.616	-3,2%
	31-dic-24	1.569.293	
Impieghi CQ	31-mar-25	675.440	-3,7%
	31-dic-24	701.494	
Raccolta - Banche e Pct	31-mar-25	759.670	-19,8%
	31-dic-24	947.256	
Raccolta - Depositi vincolati	31-mar-25	2.617.593	2,0%
	31-dic-24	2.565.354	
Raccolta - Conti corrente	31-mar-25	284.777	-1,2%
	31-dic-24	288.186	

Indicatori economici (€ .000)			
Margine di Interesse riclassificato	31-mar-25	33.341	106,4%
	31-dic-24	16.150	
Commissioni Nette	31-mar-25	5.679	-34,1%
	31-dic-24	8.612	
Margine di Intermediazione	31-mar-25	42.819	59,7%
	31-dic-24	26.819	
Spese per il personale	31-mar-25	(8.597)	5,9%
	31-dic-24	(8.119)	
Altre Spese amministrative	31-mar-25	(10.084)	15,6%
	31-dic-24	(8.723)	
Utile di periodo del Gruppo	31-mar-25	11.608	180,1%
	31-dic-24	4.144	

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DAL 1 GENNAIO AL 31 MARZO 2025

In data 16 gennaio 2025 è stata pubblicata dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (la "Corte") la sentenza (la "Sentenza") resa a definizione del giudizio promosso nel 2023 dallo studio legale Ontier Italia per conto della Banca e funzionale a far accertare dalla Corte la violazione della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (la "Convenzione"). Le lamentate violazioni originavano dall'inadempienza da parte di un ente territoriale in dissesto (l'"Ente Territoriale") alle obbligazioni di pagamento riconosciute (anche) in provvedimenti giudiziari definitivi e risalenti nel tempo, ottenuti per un ammontare di oltre Euro 61 milioni di capitale, oltre interessi di mora (stimati, al 31 dicembre 2024, nella misura di Euro 43,7 mln), le spese legali e i danni morali. Con la Sentenza la Corte ha (tra l'altro) espressamente dichiarato "che lo stato convenuto, entro tre mesi, deve garantire con misure adeguate l'esecuzione dei provvedimenti giudiziari interni ancora pendenti" e che la Sentenza è definitiva e inappellabile. La Sentenza è stata resa nell'ambito di un consolidato indirizzo giurisprudenziale della Corte. In base all'ultima situazione contabile approvata, rientrando l'Ente Territoriale tra i c.d. "Comuni in dissesto", l'esposizione di cui sopra era stata classificata a sofferenza, con la conseguente ponderazione al 150%. Gli interessi di mora non risultavano iscritti nel bilancio della Banca.

Nel mese di marzo 2025 sono state rese ulteriori due sentenze relative a cinque comuni per una creditoria di circa €12 milioni (di cui €7 milioni a titolo di capitale). Dei cinque comuni, (i) quattro erano in dissesto alla data del deposito dei ricorsi e (ii) uno è invece entrato in dissesto successivamente al deposito del ricorso. In questo contesto, si segnala che, ad oggi, la Banca ha promosso dinanzi alla Corte ricorsi analoghi a quello definito con le sentenze che vedono come debitore originario inadempiente entità tutte riconducibili alla Pubblica Amministrazione (ivi compresi altri enti territoriali in dissesto, ma non solo)

In data 21 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha anche approvato il nuovo Progetto di governo societario, facente parte delle iniziative adottate dalla Banca, su richiesta dell'Autorità di Vigilanza, in relazione agli esiti del richiamato accertamento ispettivo. Il nuovo Progetto di governo societario, che prevede l'integrazione degli organi di governo societario attraverso la costituzione di un Comitato Esecutivo, è stato approvato da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2025.

Come già comunicato in data 7 febbraio 2025, la stessa Assemblea ha pure deliberato di dare corso all'accelerazione del ricambio di una parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, secondo quanto richiesto da Banca d'Italia in relazione alle iniziative in materia di governance da assumere a esito del citato accertamento ispettivo. L'Assemblea ha pure deliberato sull'adeguamento del compenso riconosciuto al Consiglio di Amministrazione per tenere conto della costituzione del Comitato Esecutivo. L'Assemblea degli Azionisti ha infine deliberato sulla "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", prima e seconda sezione, di cui all'art 123-ter del TUF.

Nella medesima seduta del 21 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la nuova classificazione a default di alcune esposizioni creditizie, in recepimento dei rilievi formulati nel rapporto ispettivo consegnato il 20 dicembre 2024. Tali rilievi hanno evidenziato criticità nelle regole e prassi adottate dalla Banca in materia di classificazione delle esposizioni, giudicate dall'Autorità di Vigilanza non pienamente conformi agli Orientamenti dell'EBA sull'applicazione della definizione di default.

In attuazione di tale decisione, con decorrenza 31 marzo 2025, la Banca ha proceduto alla nuova classificazione ai fini prudenziali delle esposizioni interessate, che ha determinato un incremento delle esposizioni scadute per complessivi €227 milioni rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2024, portando il totale complessivo scaduto del Gruppo a €333 milioni. Tali dati rimangono soggetti all'esito dell'esame che l'Autorità di Vigilanza sta conducendo sugli stessi.

L'aumento ha riguardato prevalentemente il portafoglio di factoring pro-soluto verso la Pubblica Amministrazione e, pertanto, in ragione della tipologia dei crediti sottostanti, si continua a non ravvisare criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero. Il 92% dei crediti scaduti della Banca, al netto di quelli riferibili al Gruppo Kruso Kapital, è riconducibile a controparti della Pubblica Amministrazione.

A decorrere dalla data della nuova classificazione, le esposizioni interessate sono soggette all'applicazione del calendar provisioning.

A decorrere dal 31 marzo 2025, il Gruppo, in applicazione delle disposizioni introdotte dal nuovo Regolamento (UE) n. 2024/1623 (CRR 3), ha provveduto a una rideterminazione prudenziale del rischio di credito associato ai crediti su pegno. Tale adeguamento si è reso necessario in quanto, secondo l'interpretazione data in sede di rapporto ispettivo da parte dell'Autorità di Vigilanza nazionale, la garanzia costituita dall'oro, non da investimento, non è più riconosciuta come ammissibile ai fini della mitigazione del rischio di credito nella determinazione degli RWA. La nuova CRR3 si applica alla Banca mentre, per la controllata Kruso Kapital, troverà applicazione non prima del 1° gennaio 2026.

Il Consiglio di Amministrazione, facendo seguito alla specifica richiesta della Banca d'Italia, ha altresì approvato un capital plan aggiornato per il triennio 2025-2027, le cui risultanze evidenziano la sostanziale conferma dei target di utile e di capital ratios delineati nel piano industriale 2024-2026 approvato nel maggio 2024. Il capital plan tiene anche conto delle previste operazioni di cartolarizzazione sintetica (SRT) e tradizionali e delle recenti sentenze della Corte EDU. Ulteriori iniziative manageriali, nuove cartolarizzazioni SRT, emissioni di credit linked notes e nuove sentenze CEDU non sono conteggiate nel capital plan.

Il capital plan è stato trasmesso alla Banca d'Italia alla fine del mese di marzo 2025, unitamente a una relazione descrittiva dei principali interventi richiesti dall'Autorità di Vigilanza per il superamento dei rilievi comunicati il 20 dicembre scorso, corredata delle valutazioni del Collegio Sindacale e delle funzioni di controllo.

In data 13 febbraio 2025 si è conclusa la liquidazione della partecipata Specialty Finance Trust Holdings Ltd con la sua cancellazione dal registro imprese inglese.

IL FACTORING

BANCA SISTEMA E L'ATTIVITÀ DI FACTORING

Banca Sistema è stata una delle banche pioniere dell'attività del factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione, focalizzata inizialmente sull'acquisto di crediti commerciali vantati da fornitori del comparto della sanità pubblica, e successivamente e con gradualità estesa ad altri settori del comparto crediti verso pubblica amministrazione, ai crediti fiscali e ai crediti del settore dell'intrattenimento. Dalla sua fondazione, la Banca è stata in grado di crescere nel business originario del factoring, con una gestione oculata del rischio, e di sostenere le imprese (dalle grandi multinazionali alle piccole e medie imprese) attraverso l'offerta di servizi finanziari e di servizi di incasso, contribuendo in tale modo alla crescita e al consolidamento delle imprese. Da dicembre 2020, Banca Sistema è anche presente in Spagna e Portogallo- dove opera la società EBNSISTEMA Finance, controllata congiuntamente con il partner bancario spagnolo EBN Banco – prevalentemente nel segmento factoring di crediti verso la Pubblica Amministrazione, con una specializzazione nell'acquisto di crediti verso soggetti operanti prevalentemente nel comparto della sanità pubblica.

La Banca offre inoltre finanziamenti garantiti da SACE ed MCC esclusivamente ai propri clienti attivi nel factoring (per un totale di finanziamenti in essere verso 82 clienti) e ha acquistato crediti d'imposta da "Superbonus%" sia ai fini di compensazione nei limiti della capacità fiscale, sia, a partire dall'ultimo trimestre 2023, con la finalità di trading.

La seguente tabella riporta i volumi factoring per tipologia di prodotto:

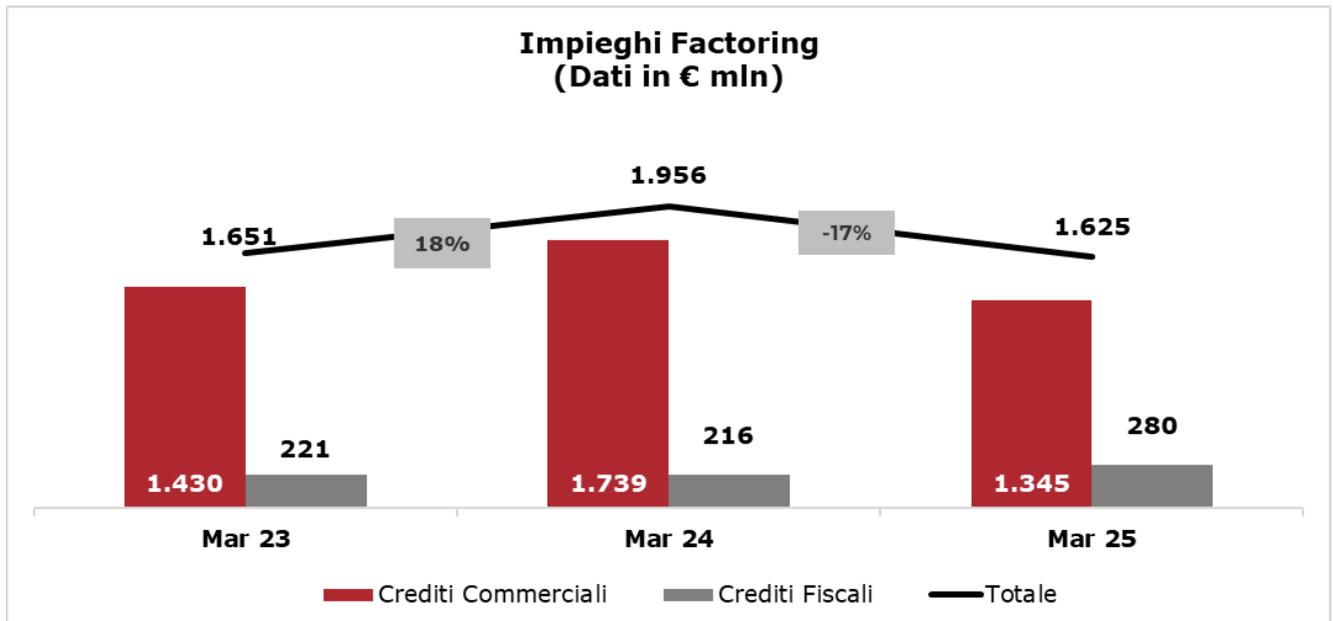
Prodotto (€ milioni)	31.03.2025	31.03.2024	Delta €	Delta %
Crediti factoring	1.065	1.184	(119)	-10,1%
<i>Crediti commerciali</i>	924	1.131	(207)	-18,3%
<i>di cui Pro-soluto</i>	675	828	(152)	-18,4%
<i>di cui Pro-solvendo</i>	248	303	(55)	-18,2%
<i>Crediti fiscali</i>	142	53	88	>100%
<i>di cui Pro-soluto</i>	142	53	88	>100%
<i>di cui Pro-solvendo</i>	-	-	-	n.a.
Crediti da Superbonus	23	183	(160)	-87,3%
<i>di cui con finalità di trading</i>	23	183	(160)	-87,3%
Totale	1.089	1.368	(279)	-20,4%

I volumi sono stati generati sia attraverso la propria rete commerciale interna, ovvero attraverso altri intermediari, con cui il Gruppo ha sottoscritto accordi di distribuzione.

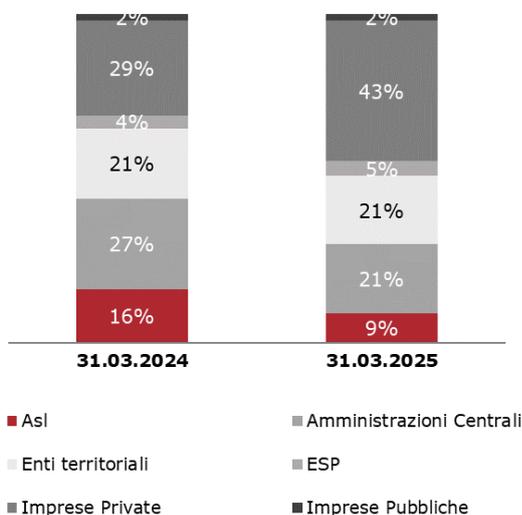
Alla fine del primo trimestre 2025 il turnover factoring sul mercato spagnolo è stato pari €110 milioni e a €3 milioni sul mercato portoghese (€28 milioni nel primo trimestre 2024 sul mercato spagnolo).

Il factoring si conferma lo strumento ideale sia per le piccole e medie imprese per finanziare il proprio capitale circolante e quindi i crediti commerciali, sia per le grandi imprese, come le multinazionali, per migliorare la propria posizione finanziaria netta, attenuare il rischio Paese e ottenere un valido supporto nell'attività di collection e servicing sugli incassi.

Gli impieghi al 31 marzo 2025 (dato gestionale) sono pari a €1.625 milioni rispetto ai €1.956 milioni al 31 marzo 2024.



Di seguito si rappresenta l'incidenza, in termini di impieghi delle controparti verso cui il Gruppo ha un'esposizione sul portafoglio. Nel factoring, il business principale del Gruppo rimane il segmento della Pubblica Amministrazione, nonostante l'esposizione verso debitori privati sia aumentata in modo significativo rispetto all'esercizio precedente, come previsto dalle linee strategiche del piano industriale 2024-2026.



I volumi legati alla gestione di portafogli di Terzi sono stati pari a €145 milioni (superiori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente pari a €125 milioni).

Dal 2024 è proseguito il consolidamento dell'operatività della Banca nel comparto del servicing su operazioni di debito e finanza strutturata di operazioni di terzi, con un'offerta diversificata che ha incluso operazioni di cartolarizzazione di crediti e assistenza a clientela corporate nell'ambito di emissione di prestiti obbligazionari, interfacciandosi con più controparti e investitori istituzionali.

Al 31 marzo 2025, la Banca ha assunto ruoli chiave quali Master Servicer, Special Servicer, Programme Administrator, Account Bank e Paying Agent in 15 operazioni di cartolarizzazione e in 3 emissioni obbligazionarie.

In una specifica operazione di cartolarizzazione relativa a crediti superbond, la Banca ha inoltre svolto il ruolo di investitore senior e co-arranger, rafforzando il proprio posizionamento nel mercato.

LA CESSIONE DEL QUINTO E QUINTO PUOI

I dati Assofin relativi al primo trimestre 2025 mostrano una ripresa sostenuta del mercato del credito al consumo, con un +9% di volumi rispetto allo stesso trimestre 2024. La crescita è trainata dai prestiti personali che riportano un +12,6%, mentre la cessione del quinto si ferma a +7,6% con un andamento maggiormente volatile nel corso del trimestre.

Molto più sostenuta la crescita del comparto mutui, che registra a livello di mercato un +50,2% sulla spinta delle surroghe che hanno chiaramente beneficiato del rilassamento dei tassi di riferimento.

In questo contesto la divisione ha registrato una contrazione dei volumi erogati di cessione del quinto rispetto allo scorso anno (29m EUR di capitale finanziato, -48% rispetto al 2024). Il dato è condizionato dal contesto di mercato, che ha visto un forte intensificarsi della competitività sui prezzi, in scia al ribasso dei tassi BCE di riferimento che alcuni operatori hanno anticipato con l'obiettivo di guadagnare quote di mercato. La Divisione ha optato per una condotta più conservativa sui margini in questa fase, rinunciando ad una parte significativa dell'attività di collocamento sui mediatori creditizi, maggiormente esposti alla competizione di prezzo.

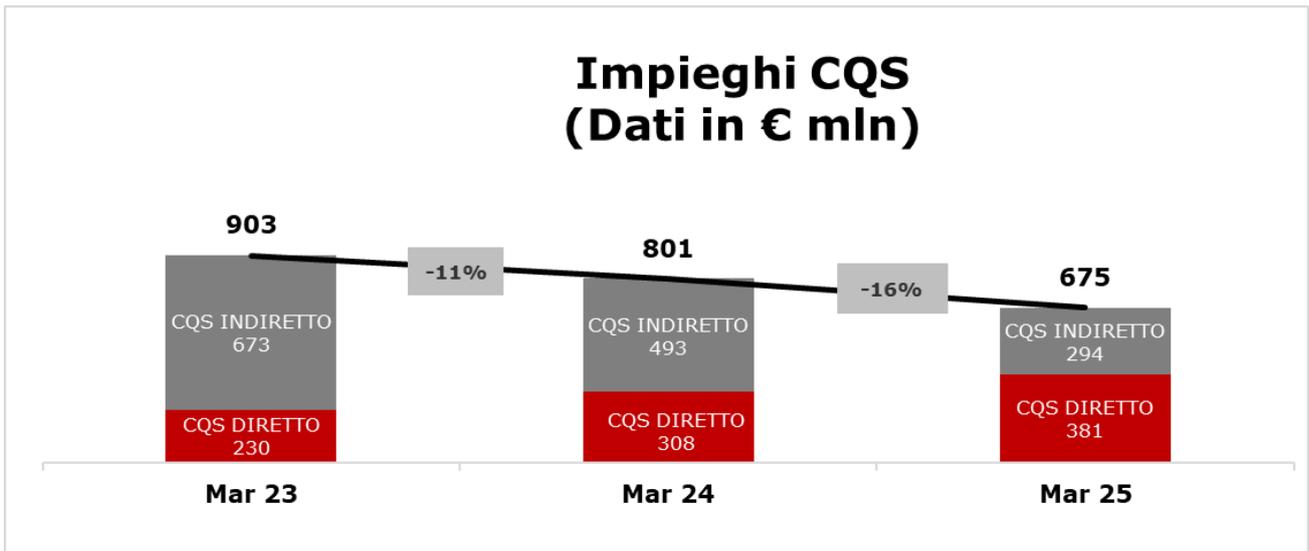
Sugli altri prodotti, distribuiti in convenzione, i risultati sono stati materialmente in linea rispetto allo scorso anno.

Il capitale outstanding è ancora in flessione rispetto al valore dello scorso trimestre, con 675m EUR al 31 marzo 2025, in linea con l'attrition del portafoglio prosoluto acquistato negli anni precedenti. La componente di portafoglio relativa a crediti originati successivamente al 1 gennaio 2023 (e quindi ottimizzata sotto il profilo della marginalità) sale al 40% del totale.

La seguente tabella riporta volumi per canale:

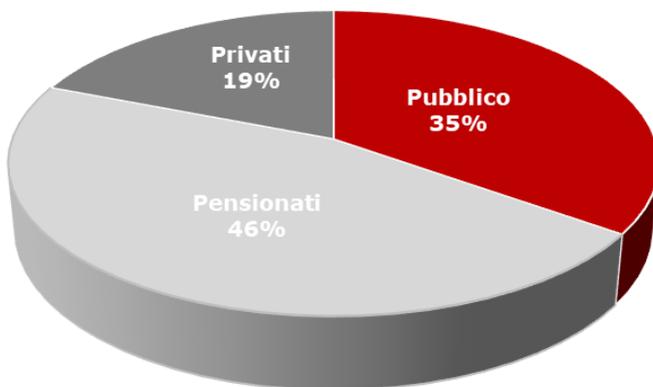
	31.03.2025	31.03.2024	Delta €	Delta %
N. pratiche (#)	1.430	2.810	(1.380)	-49,1%
<i>di cui originati</i>	1.430	2.723	(1.293)	-47,5%
Volumi erogati (€ mln)	29	56	(27)	-48,3%
<i>di cui originati</i>	29	54	(25)	-46,3%

Di seguito viene illustrata l'evoluzione dell'outstanding di bilancio, suddiviso tra componente "diretta" e componente "indiretta". La componente diretta si riferisce ai contratti originati direttamente tramite la nostra rete, mentre la componente indiretta riguarda l'acquisto di portafogli da intermediari terzi, nei quali la Banca, ad eccezione di un portafoglio acquisito che alla data ha un outstanding di €36 milioni, non è subentrata nei contratti di finanziamento con i singoli clienti avendo acquistato solo il credito.



Gli impieghi in CQ sono ripartiti tra dipendenti privati (19%), pensionati (46%) e dipendenti pubblici (35%). Pertanto, oltre il 80% dei volumi è riferibile a pensionati e impiegati presso la PA, che resta il debitore principale della Banca.

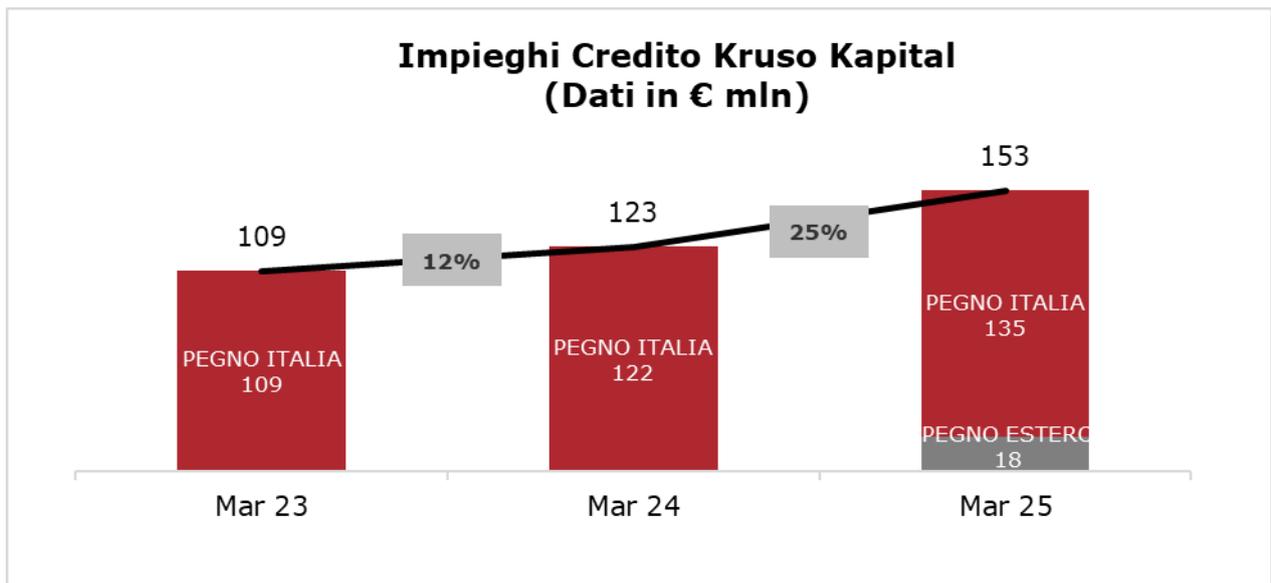
Impieghi CQ - Segmentazione



CREDITO SU PEGNO E KRUSO KAPITAL

Al 31 marzo 2025, Kruso Kapital vanta circa 98 mila polizze (credito su pegno), per un totale impieghi pari a euro 153,4 milioni, in aumento del 6,6% rispetto al 31 dicembre 2024 (euro 143,8 milioni), in forte aumento nel primo trimestre anche a seguito dell'acquisizione, a gennaio '25, di un portafoglio di crediti in Toscana.

Di seguito si riporta l'evoluzione degli impieghi:



L'attivo patrimoniale, in aumento del 5,3%, è sostanzialmente composto dai crediti verso clientela per l'attività di credito su pegno (crediti verso clientela) e dagli avviamenti per un importo complessivo pari a euro 41,2 milioni; gli atti immateriali aumenta rispetto a dicembre 2024 per una parte del premio dovuto all'acquisizione del portafoglio di crediti in Italia (pari a 1,6 milioni, a fronte di un portafoglio crediti pari a €8,9 milioni).

Di seguito si presentano i prospetti contabili di stato patrimoniale consolidato del Gruppo Kruso Kapital al 31 marzo 2025.

Voci dell'attivo (€ .000)	31.03.2025	31.12.2024	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	8.359	9.016	(657)	-7,3%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	153.451	143.879	9.572	6,7%
a) crediti verso banche	59	34	25	73,5%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	153.392	143.845	9.547	6,6%
Attività materiali	4.402	4.612	(210)	-4,6%
Attività immateriali	44.735	43.264	1.471	3,4%
di cui: avviamento	41.155	41.155	-	0,0%
Attività fiscali	465	404	61	15,1%
Altre attività	4.000	3.309	691	20,9%
Totale dell'attivo	215.412	204.484	10.928	5,3%

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	31.03.2025	31.12.2024	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	149.426	141.830	7.596	5,4%
Passività fiscali	4.982	3.998	984	24,6%
Altre passività	7.818	7.354	464	6,3%
Trattamento di fine rapporto del personale	830	872	(42)	-4,8%
Fondi per rischi ed oneri	975	971	4	0,4%
Capitale	24.610	24.610	-	0,0%
Riserve	24.883	20.383	4.500	22,1%
Riserve da valutazione	(34)	(34)	-	0,0%
Utile di periodo/esercizio	1.922	4.500	(2.578)	-57,3%
Totale del passivo e del patrimonio netto	215.412	204.484	10.928	5,3%

Nelle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato è ricompreso il debito derivante dal sopravanzo d'asta pari a euro 6,6 milioni (tale valore per 5 anni viene riportato in bilancio come debito vs clientela che in caso di non riscossione diventa sopravvenienza attiva). Nelle passività finanziarie è inclusa anche la voce debiti verso banche (il 71% da linee di Banca Sistema).

Il Patrimonio Netto al 31.3.2025 ammonta a euro 51,4 milioni.

Di seguito si presentano i prospetti contabili di conto economico consolidato del Gruppo Kruso Kapital al 31 marzo 2025.

Conto Economico (€ .000)	31.03.2025	31.03.2024	Delta	%
Margine di intermediazione	8.266	5.543	2.723	49,1%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(42)	(70)	28	-40,0%
Risultato netto della gestione finanziaria	8.224	5.473	2.751	50,3%
Spese per il personale	(2.408)	(1.877)	(531)	28,3%
Altre spese amministrative	(2.238)	(1.819)	(419)	23,0%
Rettifiche di valore su attività material/immat.	(656)	(396)	(259)	65,7%
Altri oneri/proventi di gestione	90	10	80	>100%
Costi operativi	(5.212)	(4.082)	(1.130)	27,7%
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	3.012	1.391	1.621	>100%
Imposte sul reddito d'esercizio	(1.090)	(582)	(508)	87,3%
Risultato di periodo	1.922	809	1.113	>100%

Il Margine di intermediazione, pari a euro 8,3 milioni, cresce per:

- il contributo in aumento a/a del Margine di interesse (euro 3,5 milioni, +58% a/a), su cui incidono i maggiori interessi attivi, guidati sostanzialmente dai maggiori impieghi (in Italia), dal contributo di CEP (controllata in Portogallo, consolidata da novembre '24) e da margini più alti, che hanno più che compensato l'impatto negativo della porzione di premio (euro 0,3 mln) del portafoglio acquistato a gennaio '24 (contabilizzata negli interessi attivi) ed i maggiori interessi passivi;
- il contributo delle maggiori Commissioni nette (euro 4,8 milioni, +44% a/a) guidato dai maggior impieghi, dal consolidamento di CEP ed in misura rilevante dal maggior contributo delle aste del pegno, frutto del maggior numero di aste e numero di lotti a/a.

Le Rettifiche di credito, sostanzialmente invariate a/a, nel primo trimestre del 2025 sono guidate dalle nuove politiche di credito (per KK in Italia e CEP) che, oltre alla diversa classificazione dei crediti hanno visto l'applicazione di nuove percentuali di copertura collettiva.

I costi operativi, pari a euro 5,2 milioni, risultano superiori del 33% per:

- Maggiori spese del personale connesse sostanzialmente al consolidamento di CEP. Il numero di risorse risulta pari 148 al 31.03.2025 vs 91 al 31.03.2024;
- Maggiori altre spese amministrative, sostanzialmente per euro 0,4 mln dovute al consolidamento di CEP e alle spese di consulenza straordinarie come quelle legate alla strutturazione della Credit Linked Note, emessa dalla società ad aprile '25.

L'utile netto, pari a euro 1,9 mln, è oltre il doppio del risultato dell'anno precedente.

L'ATTIVITA' DI TESORERIA E DI RACCOLTA

PORTAFOGLIO DI PROPRIETÀ

Il portafoglio titoli di proprietà, che presenta investimenti quasi esclusivamente in titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana, è funzionale e di supporto alla gestione degli impegni di liquidità della Banca.

La consistenza al 31 marzo 2025 è pari a nominali 1.073 milioni (1.178 milioni al 31 dicembre 2024) con duration pari a circa 20,4 mesi.

Al 31 marzo 2025 il valore nominale dei titoli in portafoglio HTCS ammonta a 1.012 milioni (1.117 milioni al 31 dicembre 2024) con duration di circa 19,8 mesi (15,2 mesi al 31 dicembre 2024).

Al 31 marzo 2025 il portafoglio HTC ammonta a 61 milioni con duration pari a 28,9 mesi (61 milioni al 31 dicembre 2024 con duration 31 mesi).

LA RACCOLTA

Al 31 marzo 2025 la raccolta "wholesale" rappresenta il 25% circa del totale (al 31 dicembre 2024 era pari al 32% circa del totale).

Le cartolarizzazioni con sottostante finanziamenti CQ realizzate con strutture partly paid continuano a consentire a Banca Sistema di rifinanziare efficientemente il proprio portafoglio CQS/CQP e di proseguire nella crescita dell'attività relativa alla cessione del quinto, la cui struttura di funding risulta così ottimizzata. La Banca continua, inoltre, ad aderire alla procedura ABACO promossa da Banca d'Italia ed estesa al credito al consumo.

Per quanto riguarda la raccolta da clientela, la Banca ha continuato con la strategia di diversificazione delle fonti, privilegiando al contempo quelle più stabili, che si è tradotta in un continuo e progressivo aumento della raccolta da persone fisiche ed ad una pressoché invarianza della raccolta da persone giuridiche.

La raccolta retail rappresenta il 95% del totale ed è composta dal SI Conto! Corrente e dal prodotto SI Conto! Deposito.

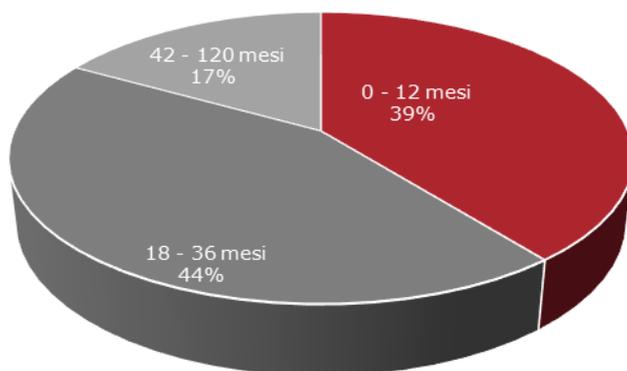
Lo stock di raccolta da clientela ha raggiunto al 31 marzo 2025 l'importo di €2,8 miliardi, ed è per il 90% riveniente da depositi vincolati.

In particolare, la raccolta di depositi vincolati da persone fisiche ha raggiunto l'importo di €2.618 milioni con una duration di circa 18 mesi (rispetto a € 2.566 milioni con duration di 17 mesi al 31 dicembre 2024).

In tale ammontare sono inclusi depositi vincolati con soggetti residenti esteri (collocati attraverso l'ausilio di piattaforme partner) per un totale di €2.094 milioni (rispetto a € 2.021 milioni al 31 dicembre 2024) pari all' 80% della raccolta totale da depositi.

La ripartizione della raccolta per vincolo temporale è evidenziata di seguito.

Composizione Stock conti deposito al 31 marzo 2025



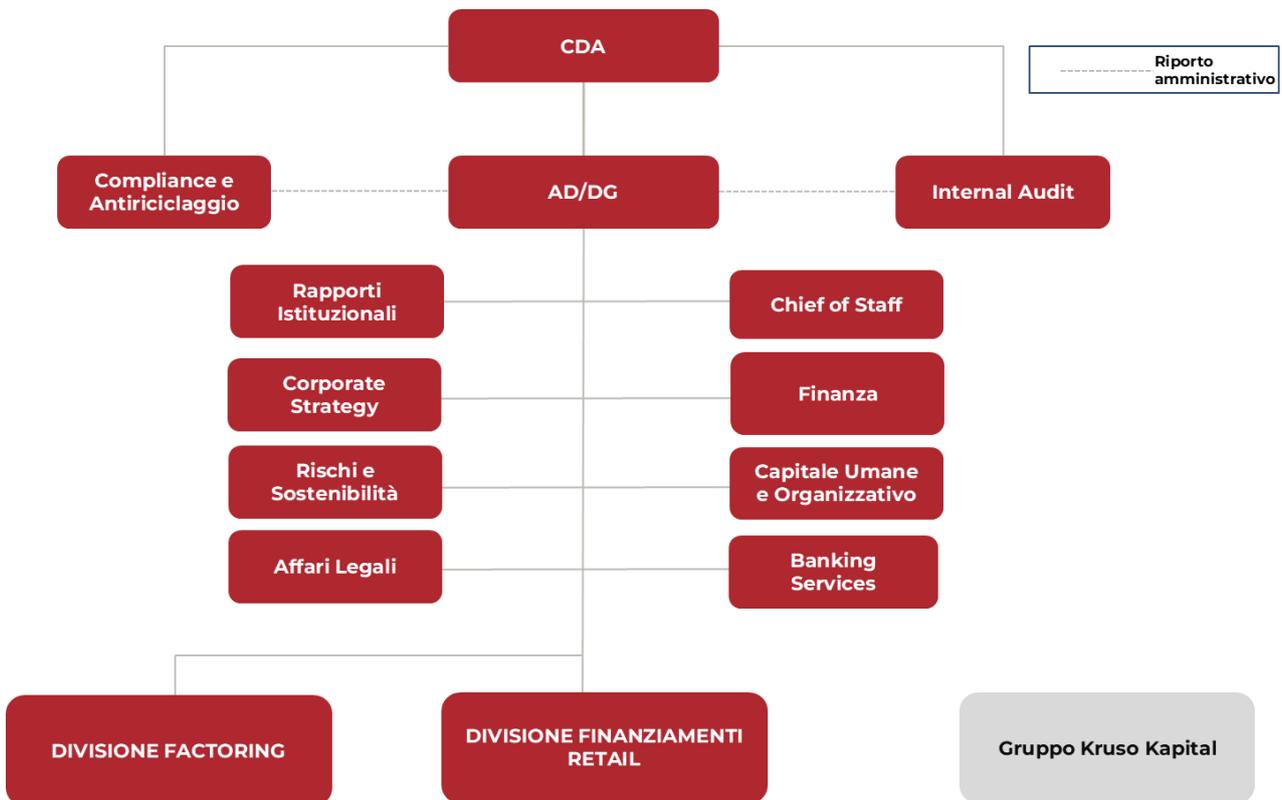
La vita residua media è pari a 18 mesi rispetto ai 16 mesi di fine 2024.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO E STRUTTURA

Organigramma

La struttura organizzativa della Banca è incentrata sul modello organizzativo divisionale che attribuisce a ciascuno dei business Factoring e Finanziamenti Retail (precedentemente nominato CQ) specifiche deleghe ed autonomie in materia creditizia, commerciale ed operativa e in particolare di far evolvere secondo le proprie necessità e obiettivi anche le strutture organizzative divisionali.

L'organigramma in vigore dal 1° luglio 2024 è il seguente:



RISORSE UMANE

Il Gruppo al 31 marzo 2025 è composto da 358 risorse, la cui ripartizione per categoria contrattuale è la seguente:

FTE	Banca Sistema	Kruso Kapital	ProntoPegno Grecia	Pignus CEP	Art-Rite	Totali
Dirigenti	24	3	1	0	-	28
Quadri (QD3 e QD4)	54	13	0	0	-	67
Quadri (QD1 e QD2)	47	17	0	0	-	64
Altro personale	91	52	2	43	11	199
Totale	216	85	3	43	11	358

Al 31 marzo 2025 sono state selezionate ed assunte 15 persone per la crescita del business, per la copertura del turn over o per sostituzioni di lungo-assenti, 100% con contratto a tempo indeterminato e principalmente per attività della Divisione Factoring e del Corporate Center.

Sul piano dello sviluppo delle competenze, dopo la raccolta dei fabbisogni di formazione professionale e tecnica sui temi normativi e regolamentari del Gruppo, a marzo 2025, la Banca ha erogato interventi formativi a cura di formatori esterni, con particolare riferimento alla formazione tecnica, professionale e in ambito linguistico, per un totale di 273 ore.

Con riferimento ai Flexible Benefits, in continuità di applicazione con il 2024 è stato mantenuto anche per il 2025, oltre alla dotazione base e alla quota aggiuntiva prevista per i dipendenti che non accedono al lavoro da remoto, il riconoscimento di un extra contributo per ciascun figlio che, alla data del 31 dicembre 2024, non abbia superato il 25esimo anno d'età.

È stato inoltre attivato un servizio di assistenza medica digitale che garantisce un supporto sanitario qualificato ad amministratori, dipendenti ed i loro famigliari, in ogni momento della giornata e in qualsiasi luogo, attraverso app e web.

L'età media del personale del Gruppo è pari a 47 anni per gli uomini e 43,7 anni per le donne. La ripartizione per genere è sostanzialmente equilibrata (la componente maschile rappresenta il 55,6% del totale, la componente femminile il 44,4%).

RISULTATI ECONOMICI

Conto Economico (€ .000)	31.03.2025	31.03.2024	Delta	%
Margine di interesse	24.548	11.799	12.749	>100%
Risultato attività negoziazione Superbonus (1)	8.793	4.351	4.442	>100%
Margine di interesse riclassificato	33.341	16.150	17.191	>100%
Commissioni nette	5.679	8.612	(2.933)	-34,1%
Dividendi e proventi simili	-	-	-	n.a.
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(5)	459	(464)	<100%
Risultato netto dell'attività di copertura	5	(7)	12	<100%
Utile da cessione o riacquisto di attività/passività finanziarie	3.799	1.605	2.194	>100%
Margine di intermediazione	42.819	26.819	16.000	59,7%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	(3.681)	(1.379)	(2.302)	>100%
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	(2)	2	-100,0%
Risultato netto della gestione finanziaria	39.138	25.438	13.700	53,9%
Spese per il personale	(8.597)	(8.119)	(478)	5,9%
Altre spese amministrative	(10.084)	(8.723)	(1.361)	15,6%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.632)	(1.310)	(322)	24,6%
Rettifiche di valore su attività materiali/immat.	(1.036)	(777)	(259)	33,3%
Altri oneri/proventi di gestione	1.282	463	819	>100%
Costi operativi	(20.067)	(18.466)	(1.601)	8,7%
Utile (perdita) delle partecipazioni	(37)	25	(62)	<100%
Utili dell'operatività corrente al lordo delle imposte	19.034	6.997	12.037	>100%
Imposte sul reddito di periodo	(6.861)	(2.615)	(4.246)	>100%
Utile di periodo al netto delle imposte	12.173	4.382	7.791	>100%
Utile di periodo	12.173	4.382	7.791	>100%
Risultato di pertinenza di terzi	(565)	(238)	(327)	>100%
Utile di periodo di pertinenza della Capogruppo	11.608	4.144	7.464	>100%

(1) Il risultato netto dell'attività di trading su Superbonus è stato riclassificato dalla voce Risultato attività di negoziazione e riesposto in una voce separata a integrazione del margine di interesse.

Il primo trimestre 2025 si è chiuso con un utile pari a 11,6 milioni in aumento di €7,5 milioni rispetto medesimo periodo dell'anno precedente.

Il margine di intermediazione mostra una crescita sostenuta di €16,0 milioni (+59,7% rispetto al 31 marzo 2024) principalmente grazie all'aumento dei ricavi generati dalla divisione factoring, anche con l'attività di trading su Superbonus, all'aumento del rendimento del portafoglio di titoli di Stato, e alla riduzione degli interessi passivi.

Margine di interesse (€ .000)	31.03.2025	31.03.2024	Delta €	Delta %
Interessi attivi e proventi assimilati				
Portafogli crediti	45.684	42.855	2.829	6,6%
Factoring	32.228	29.375	2.853	9,7%
CQ	5.001	4.578	423	9,2%
Pegno	4.735	3.312	1.423	43,0%
Finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato	3.720	5.590	(1.870)	-33,5%
Portafoglio titoli	9.220	705	8.515	>100%
Titoli ABS	1.495	-	1.495	n.a.
Altri Interessi attivi	1.139	4.647	(3.508)	-75,5%
Totale interessi attivi	57.538	48.207	9.331	19,4%
Interessi passivi ed oneri assimilati				
Debiti verso banche	(413)	(5.997)	5.584	-93,1%
Debiti verso clientela	(24.179)	(26.609)	2.430	-9,1%
Pct Passivi	(6.653)	(1.799)	(4.854)	>100%
Titoli in circolazione	(1.745)	(2.004)	259	-12,9%
Totale interessi passivi	(32.990)	(36.409)	3.419	-9,4%
Margine di interesse	24.548	11.798	12.750	>100%
Risultato attività negoziazione Superbonus	8.793	4.351	4.442	>100%
Margine di interesse riclassificato	33.341	16.149	17.192	>100%

Gli interessi attivi mostrano una solida crescita rispetto all'anno precedente, per l'effetto della buona performance della divisione Factoring (che include i ricavi "factoring" e i "Finanziamenti PMI Garantiti dallo Stato") e del contributo del portafoglio titoli di Stato italiano. Gli interessi passivi sono diminuiti per una riduzione del costo medio della raccolta.

Il contributo totale della divisione Factoring alla voce interessi attivi è stato pari a €35,9 milioni, pari al 79% degli interessi attivi generati dal totale portafoglio crediti, a cui vanno aggiunti la componente commissionale legata al business factoring, i ricavi generati da cessioni di alcuni crediti del portafoglio factoring vantati verso debitori privati e la componente reddituale dai crediti superbonus acquistati con finalità di trading.

La componente dovuta per i ritardi di pagamento ex D.Lgs 231/02 (composta da interessi di mora e indennizzo risarcitorio) azionati legalmente al 31 marzo 2025 è stata pari a €10,7 milioni (€13,3 milioni nel primo trimestre 2024):

- di cui €7,2 milioni derivante dalle attuali stime di recupero (€9,7 milioni nel primo trimestre 2024);
- di cui €3,4 milioni (€3,3 milioni nel primo trimestre 2024) quale differenza tra quanto incassato nel periodo pari a €6,5 milioni (€4,4 milioni nel primo

trimestre 2024), rispetto a quanto già registrato per competenza negli esercizi precedenti;

- di cui €0,1 milioni derivante dalle attuali stime di recupero della componente di 40 euro di crediti Risarcitori ex art. 6 D.Lgs 231/02 (€0,3 milioni nel primo trimestre 2024).

Nel primo trimestre del 2025, a seguito dell'aggiornamento della policy relativa alla contabilizzazione degli interessi di mora per i debitori della Pubblica Amministrazione in situazioni di dissesto finanziario o inadempienza probabile, è stata effettuata l'iscrizione di interessi di mora per un importo pari a €10,3 milioni relativi a posizioni oggetto di sentenze da parte della Corte EDU che hanno riconosciuto la responsabilità del debito a carico dello Stato italiano nei casi in cui il soggetto debitore risulti inadempiente.

L'ammontare dello stock di interessi ex D.Lgs 231/02 maturati al 31 marzo 2025, rilevante ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a €189 milioni (€149 milioni alla fine del 2024), che diventa pari a €248 milioni includendo gli interessi di mora relativi a posizioni verso i comuni in dissesto, componente su cui non vengono stanziati in bilancio interessi di mora, salvo il caso di sentenze CEDU come riportato sopra, mentre il credito iscritto in bilancio è pari a €95 milioni; l'ammontare degli interessi ex D.Lgs 231/02 maturati e non ancora transitati a conto economico è quindi pari a €153 milioni.

Il contributo dagli interessi derivanti dai portafogli CQS/CQP ammonta a €5 milioni, in aumento rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente per effetto di un minor prepayment sui portafogli acquistati negli anni precedenti e dai maggiori rendimenti della nuova produzione originata a tassi più elevati.

Si conferma la crescita sostenuta della divisione pegno, il cui contributo sugli interessi attivi si attesta a €4,7 milioni, rispetto ai €3,3 milioni relativi al medesimo periodo dell'anno precedente.

Si conferma il contributo positivo della componente di interessi derivanti dai finanziamenti garantiti dallo Stato, seppur in flessione rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente a causa di un minor outstanding e di una diminuzione del rendimento indicizzato a tasso variabile.

Il portafoglio titoli contribuisce in maniera significativa e in aumento rispetto al 31 marzo 2024 grazie ad un incremento dello stock medio del portafoglio in essere e ad un rendimento del portafoglio più elevato.

La componente degli altri interessi attivi è diminuita per un minor impiego in depositi overnight presso BCE e una diminuzione del tasso di remunerazione.

La diminuzione degli interessi passivi è dovuta alla diminuzione dei tassi di mercato.

Il risultato dell'attività di negoziazione Superbonus pari a €8,8 milioni è riveniente dall'attività di trading di tali crediti e dalla variazione del loro fair value, cresciuto anche per via di consistenze maggiori di portafoglio.

Margine commissioni (€ .000)	31.03.2025	31.03.2024	Delta €	Delta %
Commissioni attive				
Attività di factoring	2.476	7.288	(4.812)	-66,0%
Comm. attive - Offerta fuori sede CQ	1.509	2.867	(1.358)	-47,4%
Crediti su Pegno (CA)	4.766	3.272	1.494	45,7%
Attività di collection	1.173	435	738	>100%
Altre commissioni attive	127	169	(42)	-24,9%
Totale Commissioni attive	10.051	14.031	(3.980)	-28,4%
Commissioni passive				
Collocamento portafogli factoring	(399)	(528)	129	-24,4%
Collocamento altri prodotti finanziari	(1.753)	(1.508)	(245)	16,2%
Provvigioni - offerta fuori sede CQ	(1.340)	(2.678)	1.338	-50,0%
Altre commissioni passive	(880)	(705)	(175)	24,8%
Totale Commissioni passive	(4.372)	(5.419)	1.047	-19,3%
Margine commissioni	5.679	8.612	(2.933)	-34,1%

Le commissioni nette, pari a €5,7 milioni, risultano in diminuzione del 34,1%, per effetto della diminuzione delle commissioni rivenienti dall'attività del factoring.

Le commissioni derivanti dal factoring debbono essere lette insieme agli interessi attivi in quanto nell'attività factoring pro-soluto è gestionalmente indifferente se la redditività sia registrata nella voce commissioni o interessi.

Le commissioni legate all'attività di finanziamenti garantiti da pegno sono in crescita di €1,5 milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente per effetto dell'incremento del numero di aste e grazie alla continua crescita del business e al contributo della neo acquisita società di pegno portoghese.

Le commissioni relative all'attività di collection, includono sia i ricavi dal tradizionale servizio di attività di riconciliazione degli incassi di fatture di terzi verso la P.A. pari a €0,3 milioni (-33,6% a/a), sia i ricavi derivanti dal recente sviluppo dell'attività di master/corporate servicer per cartolarizzazioni di terze parti per €0,9 milioni.

Le commissioni attive "Altre", includono commissioni legate a servizi di conti correnti e commissioni d'asta inerenti alla controllata Art-Rite per €0,1 milioni.

La voce Comm. Attive – Offerta fuori sede CQ si riferisce alle provvigioni legate sia al business di origination CQ che al collocamento di prodotti di terzi pari complessivamente a €1,5 milioni, che devono essere lette con le provvigioni passive di offerta fuori sede CQ, pari a €1,3 milioni, composta invece dalle commissioni pagate agli agenti finanziari per il collocamento fuori sede del prodotto CQ.

Le commissioni di collocamento dei prodotti finanziari riconosciute a terzi sono riconducibili alle retrocessioni a intermediari terzi per il collocamento e la gestione del prodotto SI Conto! Deposito in regime di passporting, mentre le commissioni passive di collocamento portafogli factoring sono legate ai costi di origination dei crediti factoring.

Tra le altre commissioni passive figurano commissioni su negoziazioni titoli di terzi e commissioni dovute su servizi di incasso e pagamento interbancari.

Risultato attività di negoziazione (€ .000)	31.03.2025	31.03.2024	Delta €	Delta %
Risultati trading su titoli	(5)	459	(464)	<100%
Totale	(5)	459	(464)	<100%

La voce include il risultato di negoziazione dei titoli di Stato italiano.

Utili (perdite) da cessione o riacquisto (€ .000)	31.03.2025	31.03.2024	Delta €	Delta %
Utili realizzati su titoli di debito portafoglio HTCS	929	675	254	37,6%
Utili realizzati su crediti (ptf Factoring)	2.870	930	1.940	>100%
Totale	3.799	1.605	2.194	>100%

La voce Utili (perdite) da cessione o riacquisto include oltre agli utili netti realizzati dal portafoglio titoli, gli utili derivanti dalla cessione di crediti factoring.

Le rettifiche di valore su crediti effettuate al 31 marzo 2025 ammontano a €3,7 milioni (€1,4 milioni al 31 marzo 2023). Il costo del rischio al 31 marzo 2025 si attesta allo 0,57% rispetto allo 0,18% registrato nel 2024 (0,30% escludendo una ripresa di valore straordinaria).

Spese per il personale (€ .000)	31.03.2025	31.03.2024	Delta €	Delta %
Salari e stipendi	(6.761)	(6.460)	(301)	4,7%
Contributi e altre spese	(1.361)	(1.267)	(94)	7,4%
Compensi amministratori e sindaci	(475)	(392)	(83)	21,2%
Totale	(8.597)	(8.119)	(478)	5,9%

L'aumento del costo del personale rispetto all'anno precedente è legato all'incremento della componente fissa della retribuzione per la revisione del contratto bancario applicata a gran parte del personale e all'incremento delle risorse, il cui numero medio è passato da 298 a 327 per l'ingresso a partire dal mese di novembre di 44 nuove risorse della società portoghese Pignus - Credito Economico Popular, acquista dalla controllata Kruso Kapital. Su indicazione dell'Organo di Vigilanza non è stato stanziato alcun importo di componente variabile.

Altre spese amministrative (€ .000)	31.03.2025	31.03.2024	Delta €	Delta %
Spese IT	2.890	2.267	623	27,5%
Consulenze e servizi professionali	1.135	891	244	27,4%
Consulenze di sviluppo e adeguamento normativo	592	685	(93)	-13,6%
Consulenze legali e professionali	433	106	327	308,5%
Spese di revisione contabile	110	100	10	10,0%
Spese inerenti il credito	2.923	2.582	341	13,2%
Spese coperture assicurative	1.119	358	761	212,6%
Spese recupero credito	773	943	(170)	-18,0%
Spese origination	489	728	(239)	-32,8%
Attività di servicing e collection	458	452	6	1,3%
Spese contenzioso passivo	84	101	(17)	-16,8%
Altre spese funzionamento	931	813	118	14,5%
Spese outsourcing e consulenza	271	207	64	30,9%
Altre spese di funzionamento	241	205	36	17,6%
Spese inerenti gestione veicoli	179	156	23	14,7%
Contributi associativi	124	142	(18)	-12,7%
Spese trasporto valori	69	53	16	30,2%
Assicurazioni	47	50	(3)	-6,0%
Spese pubblicità	411	445	(34)	-7,6%
Spese relative a immobili	569	519	50	9,6%
Altre spese relative a immobili	161	116	45	38,8%
Spese manutenzione	155	188	(33)	-17,6%
Spese utenze e pulizie	153	118	35	29,7%
Spese inerenti portineria e sorveglianza	100	97	3	3,1%
Spese relative al personale	545	581	(36)	-6,2%
Noleggi e spese inerenti auto	194	188	6	3,2%
Rimborsi spese e rappresentanza	150	164	(14)	-8,5%
Altre Spese relative al personale	122	103	19	18,4%
Spese inerenti agenti	79	126	(47)	-37,3%
Imposte indirette e tasse	680	625	55	8,8%
Totale costi funzionamento	10.084	8.723	1.361	15,6%

Le spese amministrative hanno registrato un incremento del 15,6%, principalmente riconducibile a costi connessi allo sviluppo del business e alla compliance con le nuove normative.

Le spese per consulenze sono costituite in larga parte dai costi sostenuti per adempiere ai riscontri ricevuti dall'autorità di vigilanza.

Le spese informatiche comprendono i costi per i servizi forniti dall'outsourcer responsabile della gestione dei sistemi legacy, nonché quelli relativi all'infrastruttura IT, in aumento per effetto sia di maggiori investimenti sia di adeguamenti normativi.

Le imposte indirette e le tasse risultano in crescita, principalmente per effetto dell'incremento dei contributi versati in relazione ai decreti ingiuntivi attivati nei confronti dei debitori della pubblica amministrazione.

Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali (€ .000)	31.03.2025	31.03.2024	Delta €	Delta %
Ammortamento fabbricati strumentali	(201)	(206)	5	-2,4%
Ammortamento mobili e attrezzature	(118)	(95)	(23)	24,2%
Ammortamento valore d'uso	(408)	(324)	(84)	25,9%
Ammortamento software	(157)	(141)	(16)	11,3%
Ammortamento altri beni immateriali	(152)	(11)	(141)	>100%
Totale	(1.036)	(777)	(259)	33,3%

Le rettifiche di valore su attività materiali/immateriali sono legate agli ammortamenti su immobili ad uso strumentale oltre che l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16.

Altri oneri e proventi di gestione (€ .000)	31.03.2025	31.03.2024	Delta €	Delta %
Sopravanzi d'asta	223	124	99	79,8%
Recuperi spese e imposte	1.073	314	759	>100%
Contributo al FITD	(22)	(20)	(2)	10,0%
Ammortamenti oneri pluriennali	(167)	(166)	(1)	0,6%
Altri oneri e proventi	74	32	42	>100%
Sopravvenienze attive e passive	101	179	(78)	-43,6%
Totale	1.282	463	819	>100%

L'aumento della voce "Altri oneri e proventi di gestione" rispetto all'anno precedente è dovuto all'incremento di recuperi di spese di esercizi precedenti.

I PRINCIPALI AGGREGATI PATRIMONIALI

Voci dell'attivo (€ .000)	31.03.2025	31.12.2024	Delta	%
Cassa e disponibilità liquide	165.705	93.437	72.268	77,3%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	1.035.620	1.147.197	(111.577)	-9,7%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.763.333	2.873.051	(109.718)	-3,8%
a) crediti verso banche	14.043	23.024	(8.981)	-39,0%
b1) crediti verso clientela - finanziamenti	2.645.955	2.696.911	(50.956)	-1,9%
b2) crediti verso clientela - titoli di debito	103.335	153.116	(49.781)	-32,5%
Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	3.081	3.557	(476)	-13,4%
Partecipazioni	948	984	(36)	-3,7%
Attività materiali	53.740	53.433	307	0,6%
Attività immateriali	48.700	47.233	1.467	3,1%
di cui: avviamento	45.075	45.075	-	0,0%
Attività fiscali	21.509	13.415	8.094	60,3%
Altre attività	422.686	470.591	(47.905)	-10,2%
Totale dell'attivo	4.515.322	4.702.898	(187.576)	-4,0%

Il 31 marzo 2025 si è chiuso con un totale attivo in diminuzione del 4,0% rispetto al fine esercizio 2024 e pari a €4,5 miliardi di euro.

Il portafoglio titoli del Gruppo, nella sua componente Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (di seguito "HTCS"), resta prevalentemente composto da titoli di Stato italiani con una duration media pari a circa 15,2 mesi (la duration media residua a fine esercizio 2023 era pari a 13,8 mesi). Il valore nominale dei titoli di Stato compresi nel portafoglio HTCS ammonta al 31 marzo 2025 a €1.012 milioni (€1.116 milioni del 31 dicembre 2024), e la relativa riserva di valutazione a fine periodo è positiva e pari a €0,9 milioni al lordo dell'effetto fiscale.

Crediti verso clientela (€ .000)	31.03.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Crediti Factoring	1.518.616	1.569.293	(50.677)	-3,2%
Finanziamenti CQS/CQP	675.440	701.494	(26.054)	-3,7%
Crediti su pegno	153.392	143.845	9.547	6,6%
Finanziamenti PMI	210.391	223.702	(13.311)	-6,0%
Conti correnti	413	593	(180)	-30,4%
Cassa Compensazione e Garanzia	84.519	55.016	29.503	53,6%
Altri crediti	3.184	2.968	216	7,3%
Totale finanziamenti	2.645.955	2.696.911	(50.956)	-1,9%
Titoli	103.335	153.116	(49.781)	-32,5%
Totale voce crediti verso clientela	2.749.290	2.850.027	(100.737)	-3,5%

La voce crediti verso clientela in Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (di seguito HTC, ovvero "Held to Collect"), è composta dai crediti rappresentanti finanziamenti verso la clientela e dal portafoglio titoli detenuti sino alla scadenza.

Gli impieghi in essere sul factoring rispetto alla voce "Totale finanziamenti", escludendo pertanto le consistenze del portafoglio titoli, risultano pari al 57% (il 58% a fine esercizio 2024). I volumi generati nel periodo si sono attestati a €1.089 milioni (€1.368 milioni al 31 marzo 2024).

I finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP sono in calo rispetto alla fine del precedente esercizio con volumi erogati direttamente dalla rete di agenti pari a 29 milioni di euro (€54 milioni alla fine del primo trimestre 2024).

Gli impieghi in finanziamenti a piccole medie imprese garantiti dallo Stato sono in riduzione a seguito di minori erogazioni, pari a €1,2 milioni nel corso del 2025.

L'attività di credito su pegno, svolta attraverso il Gruppo Kruso Kapital, è cresciuta nel periodo arrivando ad un impiego al 31 marzo 2025 pari a €135 milioni.

La voce "Titoli" HTC è composta da titoli di Stato italiani aventi duration media pari a 31 mesi e per un importo pari a €61 milioni; la valutazione al mercato dei titoli al 31 marzo 2025 mostra una minusvalenza latente al lordo delle imposte di €3 milioni. La voce include inoltre l'investimento in un titolo ABS per un importo di €42,2 milioni (€92 milioni a fine 2024) legato ad un'operazione di cartolarizzazione per l'acquisto di crediti fiscali, di cui la Banca è joint arranger e di cui ricopre anche il ruolo di Master Servicer.

Di seguito si mostra la tabella della qualità del credito relativa alla voce crediti verso clientela escludendo le posizioni verso titoli.

Status	31.03.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Sofferenze lorde	187.966	179.957	8.009	4,5%
Inadempienze probabili lordi	60.235	51.716	8.519	16,5%
Scaduti lordi	333.281	101.129	232.152	>100%
Deteriorati lordi	581.482	332.802	248.680	74,7%
Bonis lordi	2.131.609	2.429.261	(297.652)	-12,3%
Stage 2 lordi	69.659	58.129	11.530	19,8%
Stage 1 lordi	2.061.951	2.371.132	(309.181)	-13,0%
Totale crediti verso clientela	2.713.091	2.762.063	(48.972)	-1,8%
Rettifiche di valore specifiche	61.053	57.486	3.567	6,2%
Sofferenze	37.856	38.499	(643)	-1,7%
Inadempimenti probabili	20.847	18.353	2.494	13,6%
Scaduti	2.350	634	1.716	>100%
Rettifiche di valore di portafoglio	6.083	7.666	(1.583)	-20,6%
Stage 2	473	313	160	51,1%
Stage 1	5.610	7.353	(1.743)	-23,7%
Totale rettifiche di valore	67.136	65.152	1.984	3,0%
Esposizione netta	2.645.955	2.696.911	(50.956)	-1,9%

L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sul totale finanziamenti lordi è salita al 21,4% rispetto al 8,7% del 31 dicembre 2024 (rispettivamente il 10,2% e il 19,7% il ratio calcolato sui valori netti dei medesimi periodi) a seguito di una diminuzione in valore assoluto del peso crediti in bonis e un aumento dei crediti deteriorati relativamente allo status scaduti, che restano elevati per via dell'applicazione della definizione di default ("New DoD"); rispetto a fine esercizio 2024 l'incremento è dovuto alla nuova classificazione a scaduto di alcune posizioni creditizie dei crediti scaduti, in piena conformità con i riscontri ricevuti da Banca d'Italia e le costanti interlocuzioni con la stessa che prevedono la completa inefficacia dei mitigant aziendali contestati in sede di accertamento ispettivo, precedentemente utilizzati ai fini della sospensione del calcolo dello scaduto. Tali dati saranno oggetto di analisi da parte dell'Autorità di Vigilanza per le valutazioni di competenza.

La crescita dello scaduto è relativa in misura preponderante al portafoglio factoring pro-soluto verso la P.A., settore che continua, al di là delle nuove regole tecniche utilizzate per rappresentarne il dato di scaduto ai fini regolamentari, a non presentare particolari criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero. ¹

¹ Si riporta di seguito l'elenco dei soggetti della Pubblica Amministrazione che, ai sensi delle norme in materia di nuova definizione di default, risultano classificati, al 31 marzo 2025, in stato di default: Comuni di: Cuglieri; Santi Cosma e Damiano; Abbiategrosso; Abriola; Acate; Accumoli; Acerno; Aci Catena; Aci Sant'Antonio; Acireale; Acquafondata; Acquaro; Acquaviva Collecroce; Acquaviva D'Isernia; Adrano; Africo; Agnana Calabra; Agosta; Agrigento; Aidone; Aiello Calabro; Aieta; Ailano; Albanella; Albano Laziale; Alcara Li Fusi; Alessandria; Alessandria Del Carretto; Alessandria Della Rocca; Alessano; Alezio; Alia; Alife; Alliste; Almenno San Salvatore; Altavilla Irpina; Altavilla Silentina; Alto Reno Terme; Altofonte; Amantea; Ampezzo; Andretta; Andria; Anguillara Sabazia; Antonimina; Anzano Di Puglia; Aquara; Aragona; Arce; Arcinazzo Romano; Ardore; Argusto; Ari; Arienzo; Arpaia; Arsoli; Arzano; Arzergrande; Ascea; Assemmini; Atina; Auletta; Aurigo; Avella; Avellino; Aversa; Avola; Bagheria; Bagnara Calabra; Bagnoregio; Balsorano; Barano D'Ischia; Barcellona Pozzo Di Gotto; Bareggio; Bari; Baronissi; Basaluzzo; Bassano Romano; Battipaglia; Belforte All'Isauro; Bellegra; Belmonte Calabro; Belmonte In Sabina; Belmonte Mezzagno; Belsito; Belvedere Di Spinello; Benestare; Benevento; Bergamo; Bernalda; Bianchi; Bianco; Bisacquino; Bitetto; Bogliasco; Bologna; Bolognetta; Bompensiere; Bompietro; Bonate Sopra; Borgetto; Borghetto Santo Spirito; Borgia; Borgolavezzaro; Bosa; Boscotrecase; Bovalino; Boville Ernica; Bracciano; Bracigliano; Briatico; Brindisi; Brognaturo; Brolo; Bronte; Buccheri; Buonabitacolo; Burgio; Buttigliera D'Asti; Cagli; Cagnano Amiterno; Caianello; Caiazzo; Caivano; Calabritto; Calamonaci; Calascibetta; Calatafimi Segesta; Caltanissetta; Caltavuturo; Calvanico; Calvi Risorta; Camerano; Camigliano; Cammarata; Campi; Campo Nell'Elba; Campobello Di Licata; Campobello Di Mazara; Campodarose; Campofranco; Campolattaro; Campolongo Maggiore; Camporotondo Etneo; Camposano; Candela; Candelo; Candida; Canicattini Bagni; Canna; Canterano; Capaccio; Capena; Capizzi; Capo D'Orlando; Capriati A Volturno; Carbonara Di Nola; Carcare; Cardeto; Cardito; Careri; Cariati; Carlopoli; Carmiano; Carovigno; Casabona; Casal Di Principe; Casalgrande; Casalnuovo Di Napoli; Casape; Casapesenna; Caserta; Casoria; Cassano All'Jonio;

Il coverage ratio dei crediti deteriorati si attesta al 10,5%, in diminuzione rispetto al 17,3% registrato al 31 dicembre 2024. Il dato risente del piu' elevato ammontare di crediti scaduti, come precedentemente indicato.

Il coverage ratio delle sofferenze, escludendo le esposizioni verso comuni in temporaneo dissesto, risulta pari all'86,1%.

Castel Giorgio; Castel Madama; Castel San Giorgio; Castel San Giovanni; Castel Volturno; Castelfranco Di Sotto; Castelfranco In Miscano; Castellammare Del Golfo; Castellana Grotte; Castellana; Castellina Marittima; Castellino Del Biferno; Castello Del Matese; Castello Di Cisterna; Castelmezzano; Castelnuovo Di Conza; Castelpagano; Castelsilano; Casteltermini; Castelvecchio Subeugo; Castelvenere; Castelvetro; Castiglione Del Genovesi; Castilenti; Castrocielo; Castronovo Di Sicilia; Catanzaro; Catenanuova; Caulonia; Cavriglia; Cellone; Cento; Centola; Centuripe; Ceppaloni; Ceranova; Cerchiara Di Calabria; Cercola; Cerenzia; Cerignola; Cerisano; Cerreto D'Es; Cerreto Guidi; Cerreto Laziale; Certaldo; Certosa Di Pavia; Cervaro; Cervicati; Cervinara; Cervino; Cesa; Cessaniti; Chianciano Terme; Chiaramonte Gulfi; Chiaravalle Centrale; Cicala; Cicciano; Ciciliano; Cimina; Cisternino; Citta' Di Castello; Cittanova; Cittareale; Civitavecchia; Civitella Paganica; Civitella Roveto; Civitella San Paolo; Cleto; Cogorno Ente; Colferro; Colliano; Cologno Monzese; Colonna; Colosimi; Colzate; Comiso; Comitini; Comunanza; Condro'; Contessa Entellina; Contigliano; Contursi Terme; Conversano; Copertino; Corfinio; Corigliano-Rossano; Corleone; Corsano; Cosoleto; Cotronei; Cremona; Crespina Lorenzana; Crispano; Cropalati; Cropani; Crosia; Crotone; Crucoli; Cupra Marittima; Curinga; Cusano Mutri; Cutro; Davoli; Delianuova; Demetrio Ne' Vestini; Deruta; Diamante; Domicello; Drapia; Dronero; Durazzano; Duronia; Erbusco; Ercolano; Fabriano; Fabrizia; Faicchio; Falciano Del Massico; Falcone; Fasano; Favara; Ferrandina; Ferrara; Fiamignano; Ficarazzi; Figline Vegliaturo; Filadelfia; Filandari; Fisciano; Fiuggi; Fiumara; Fiumefreddo Bruzio; Floresta; Florida; Flumeri; Foggia; Foiano Di Val Fortore; Folligno; Fontechiari; Forio; Forlì; Formia; Fornelli; Fossalta Di Piave; Fraconalto; Francavilla Di Sicilia; Francavilla Marittima; Francavilla Sul Sinni; Franconforte; Frattamaggiore; Frosinone; Furci Siculo; Furnari; Gaggi; Gagliato; Galatone; Galatro; Galliciano Nel Lazio; Gallicchio; Gallipoli; Gallo Matese; Galluccio; Gasperina; Gattico-Veruno; Gaverina Terme; Gela; Genzano Di Roma; Gerocarne; Giano Vetusto; Giardinello; Giardini Naxos; Giarre; Giffoni Valle Piana; Gioia Tauro; Gioiosa Ionica; Gioiosa Marea; Girifalco; Giugliano In Campania; Giussano; Gizzeria; Golasecca; Grammichele; Grassano; Gricignano Di Aversa; Grisolia; Grottaminarda; Grotte; Grumo Appula; Guardavalle; Guardia Perticara; Guardia Piemontese; Guardia Sanframondi; Guidonia Montecelio; Guspinì; Inorio; Isca Sullo Ionio; Ischia; Isola Delle Femmine; Isola Di Capo Rizzuto; Isorella; Isica; Jenne; Joppolo Giancaxio; Lacco Ameno; Ladispoli; Laganadi; Lago; Lamezia Terme; Lampedusa E Linosa; Lucciano; Lanzo Torinese; Lattarico; Laureana Di Borrello; Laurino; Lavello; Lentini; Lesina; Letture; Liberi; Librizzi; Licodia Eubea; Limbadi; Limbate; Livorno; Lizzanello; Locri; Longobardi; Longobucco; Longone Sabino; Luca Sicula; Luco Dei Marsi; Lupara; Lustra; Luzzi; Macchia D'Isernia; Macerata Campania; Maddaloni; Maenza; Magisano; Maida; Maiera; Maierato; Maissana; Malito; Malvito; Mandas; Mandatoriccio; Manduria; Manocalzati; Maracalagonis; Maratea; Marcedusa; Marcellinara; Marcianise; Mariglianella; Marigliano; Marina Di Gioiosa Ionica; Marineo; Martirano Lombardo; Martone; Mascalì; Maschio; Massa D'Albe; Massa Martana; Matrice; Mazara Del Vallo; Mazzarone; Meduno; Melicucco; Melissa; Melito Irpino; Melpignano; Menaggio; Mesagne; Miglierina; Mignano Monte Lungo; Milazzo; Miletto; Militello In Val Di Catania; Mirabella Imbaccari; Mirtò; Modica; Moiano; Molini Di Troria; Molochio; Monasterace; Moncalieri; Moncrivello; Mondragone; Monforte San Giorgio; Monguiffi Melia; Mongrassano; Monserrato; Montagnareale; Montalbano Elicona; Montalbano Ionico; Montalegre; Montalto Uffugo; Montauro; Monte Compatri; Montebello Ionico; Montecalvo Irpino; Montecorvino Pugliano; Montefalcione; Monteforte Irpino; Montegranaro; Monteleone Di Puglia; Montemaggiore Belsito; Montemagno; Montemarano; Montemesola; Montemiletto; Montemilone; Montepaone; Monterosso Almo; Monterosso Calabro; Monterotondo; Monterotondo Marittimo; Montesarchio; Montescudaio; Montesilvano; Montorio Romano; Monza; Morano Calabro; Mottafollone; Napoli; Nardodipace; Naso; Nereto; Nettuno; Nicolosi; Nocera; Nocera Inferiore; Nocera Terinese; Noci; Noicattaro; Norma; Noto; Novi Velia; Novoli; Ocre; Olivadi; Oliveri; Omignano; Opi; Oppido Mamertina; Origgio; Orria; Orsara Di Puglia; Orsomarso; Orta Di Atella; Orte; Ortonovo; Osgiglia; Ospedaletto D'Alpinolo; Ospitaletto; Ossona; Ottati; Paceco; Pachino; Pago Veiano; Palagano; Palagonia; Palazzo San Gervasio; Palazzolo Acreide; Palermi; Palermo; Pallagorio; Palma Di Montechiaro; Palmi; Palomonte; Pantigliate; Paola; Parete; Parona; Partinico; Passignano Sul Trasimeno; Paterno; Paternopoli; Patti; Pazzano; Pellezzano; Penna In Teverina; Penna Sant'Andrea; Pennadomo; Perito; Pertosa; Pescara; Pesco Sannita; Pettilia Policastro; Petina; Petriolo; Petrona; Piaggine; Piana Degli Albanesi; Pianopoli; Piazza Armerina; Pietra Ligure; Pietrabbondante; Pietragalla; Pietramelara; Pietraperzia; Pieve Ligure; Piglio; Pignataro Maggiore; Pignola; Piraino; Pisogne; Pistoia; Pizzo; Pizzoni; Placanica; Poggio Imperiale; Poggio Mirteto; Poggio Nativo; Poggiomarino; Polia; Policoro; Polignano A Mare; Polistena; Polla; Pollena Trocchia; Pomarico; Ponte San Pietro; Pontelatone; Popoli; Porto Empedocle; Porto Venere; Portoferraio; Portopalo Di Capo Passero; Posada; Postiglione; Potenza; Pozzallo; Pozzuoli; Prata Sannita; Pratella; Pratola Serra; Preganziol; Presezzo; Presicce - Acquarica; Priverno; Prizzi; Procono; Procida; Pulsano; Qualiano; Quarto Sant'Elena; Quartucciu; Racalmuto; Raddusa; Raffadali; Ragalna; Ramacca; Randazzo; Ranzò; Rapino; Ravanusa; Realmonte; Reggio Calabria; Riace; Riardo; Ribera; Ricadi; Rignano; Rieti; Riposto; Rizziconi; Rocca Canterano; Rocca D'Evandro; Rocca Di Neto; Rocca San Felice; Rocca Bernarda; Roccadaspide; Roccafortita; Roccafluvione; Roccagorga; Roccamonfina; Roccapiemonte; Roccasecca; Roccavaldina; Roccella Ionica; Rocchetta E Croce; Rocchetta Ligure; Rodi' Milici; Rofrano; Rombiolo; Rometta; Rosarno; Roseto Capo Spulico; Rosolini; Rotonda; Ruvo Di Puglia; S'Angelo D'Alife; S.Nicola Manfredi; S.Sofia D'Epiro; Salaparuta; Salemi; Salerno; Salice Salentino; Salve; San Biagio Platani; San Cassiano; San Cataldo; San Cipirello; San Demetrio Corone; San Donato Milanese; San Floro; San Genesio Ed Uniti; San Giorgio Del Sannio; San Giorgio Morgeto; San Giovanni Gemini; San Giovanni In Fiore; San Giovanni La Punta; San Giovanni Rotondo; San Giovanni Valdarno; San Giuseppe Vesuviano; San Lorenzello; San Lucido; San Marco Evangelista; San Marco In Lamis; San Marco La Catola; San Martino Di Finita; San Martino Sannita; San Martino Valle Caudina; San Mauro Forte; San Miniato; San Nicola Arcella; San Nicola Da Crissa; San Nicola Dell'Alto; San Pietro Di Carida'; San Pietro In Cariano; San Pietro Infine; San Possidonio; San Roberto; San Severino Lucano; San Sossio Baronia; San Sostene; San Sosti; San Sperate; San Valentino Torio; Sannicandro Di Bari; Sannicola; Santa Cesarea Terme; Santa Cristina D'Aspromonte; Santa Croce Camerina; Santa Domenica Talao; Santa Flavia; Santa Margherita Di Belice; Santa Maria A Vico; Santa Maria Di Licodia; Santa Paolina; Santa Teresa Di Riva; Santa Teresa Gallura; Sant'Agata Di Militello; Sant'Alessio In Aspromonte; Sant'Andrea Apostolo Dello Ionio; Sant'Andrea Di Conza; Sant'Angelo A Scala; Sant'Angelo Di Brolo; Sant'Arsenio; Sant'Eufemia D'Aspromonte; Sant'Illario Dello Ionio; Santo Stefano Di Camastra; Santo Stefano In Aspromonte; Sant'Onofrio; Sanza; Saonara; Sapri; Saracena; Sarnano; Sarno; Sassano; Satriano; Savignano Irpino; Scafati; Scala; Scalea; Scaletta Zanclea; Scandale; Sciolze; Scisciano; Scordia; Sellia Marina; Seminar; Senise; Serradifalco; Serrastretta; Serrata; Sessa Aurunca; Sesto Campano; Settimo San Pietro; Settignano; Sgurgola; Siculiana; Siderno; Sinagra; Sinopoli; Siracusa; Solagna; Solarino; Solofra; Somma Vesuviana; Sonnino; Sora; Sori; Sorrento; Soverato; Soveria Simeri; Spadafora; Sparanise; Sperone; Spezzano Della Sicilia; Spinazzola; Squinzano; Statte; Stella Cilento; Stignano; Stornarella; Strangoli; Sturmo; Subiaco; Succivo; Suni; Taranto; Taurianova; Taurisano; Teano; Telesse Terme; Tempio Pausania; Terlizzi; Termini Imerese; Terranova Da Sibari; Terranova Sappo Minulio; Terrasini; Terzigno; Tessennano; Tocco Caudio; Tora E Picilli; Torano Castello; Torchiarolo; Torgiano; Torino; Torre Annunziata; Torre Santa Susanna; Torrenova; Torrevecchia Pia; Torriglia; Torrita Tiberina; Trabia; Travedona Monate; Trebisacce; Trevi Nel Lazio; Triggiano; Tripi; Trivigliano; Trivigno; Troina; Tropea; Tufo; Ugento; Umbriatico; Vaglia; Vairano Patenora; Val D'Elsa; Valderice; Valle Castellana; Vallelonga; Vallepietra; Valsamoggia; Varapodio; Vasto; Vedano Olona; Velletri; Venafro; Verbarico; Vernole; Veroli; Verzino; Viagrande; Vibo Valentia; Vibo Valentia; Vibo Valentia; Vibo Valentia; Vicovaro; Vietri Sul Mare; Viggiano; Vignola; Villa Castelli; Villa Litterno; Villafranca Sicula; Villafranca Tirrena; Villagrande Strisaili; Villaputzu; Villaricca; Villasimius; Villaspesiosa; Villata; Vinci; Viterbo; Vittoria; Vittorio Veneto; Vivaro Romano; Vizzini; Volpiano; Volturino; Zafferana Etnea; Zagarise; Zambrone; Zerbolo'; Zungri; Motta San Giovanni; Asl Alessandria Casale Monferrato; Asl Avellino; Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila; Asl Bari; Asl Benevento 1; Asl Brindisi; Asl Caserta; Asl Caserta 2; Asl Di Piacenza; Asl Lanciano Vasto Chieti; Asl Lecce; Asl Napoli 1 Centro; Asl Napoli 2 Nord; Asl Napoli 3 Sud; Asl Prov Foggia; Asl Rieti; Asl Roma 4; Asl Di Agrigento; Asp. N. 1 Prov. Teramo; Aou Sassari - Azienda Ospedaliera Universitaria Di Sassari; Ares Puglia - Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese; Ares-Azienda Regionale Della Salute Regione Sardegna; Az. Ospedaliera Sant'Anna E San Sebastiano Di Caserta; Az. Ospedaliera Santobono Pausilipon; Az. Ospedaliera Universitaria Integrata Verona; Az. Ospedaliero-Universitaria Citta' Della Salute E Della Scienza Di Torino; Az. Sanitaria Provinciale Di Trapani; Az. Osp. Universitaria San Giovanni Di Dio E R.D'Aragona; Azie. Ospe. Univ. L.Vanvitelli; Azienda Ospedaliera A.Cardarelli; Azienda Ospedaliera Bianchi Melacrinò Morelli Di Reggio Calabria; Azienda Ospedaliera Di Cosenza; Azienda Ospedaliera San Carlo Di Potenza; Azienda Ospedaliera Universitaria G.Martino Di Messina; Azienda Ospedaliera Universitaria Renato Dulbecco; Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Papardo-Piemonte; Azienda Ospedaliero Universitaria Di Cagliari; Azienda Ospedaliero Universitaria Vittorio Emanuele Ferrarotto San Bambino; Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico G. Rodolico-San Marco Di Catania; Azienda Per La Tutela Della Salute - Ats Sardegna; Azienda Provinciale Per I Servizi Sanitari Della Provincia Autonoma Di Trento; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Catria E Nerone; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Maria Cristina Di Savoia; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona Maria De Peppo Serena E Tito Pellegrino; Azienda Pubblica Di Servizi Alla Persona S.M.A.R.; Azienda Sanitaria Locale Di Teramo; Azienda Sanitaria Locale Salerno; Azienda Sanitaria Provinciale Di Catanzaro; Azienda Sanitaria Provinciale Di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale Di Crotone; Azienda Sanitaria Provinciale Di Messina; Azienda Sanitaria Provinciale Di Palermo; Azienda Sanitaria Provinciale Di Ragusa; Azienda Sanitaria Provinciale Di Reggio Calabria; Azienda Sanitaria Provinciale Enna; Azienda Sanitaria Provinciale Vibo Valentia; Azienda Sanitaria Regionale Molise; Azienda Sanitaria Territoriale Di Ancona; Azienda Sanitaria Territoriale Di Ascoli Piceno; Azienda Sanitaria Territoriale Di Macerata; Azienda Sanitaria Territoriale Friuli Centrale; Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina; Azienda Sanitaria Universitaria Integrata Di Trieste; Azienda Servizi Alla Persona Opera Pia Antonio Gatti; Azienda Socio Sanitaria Locale N.2 Della Gallura; Azienda Socio Sanitaria Locale N.6 Del Medio Campidano; Azienda Socio Sanitaria Territoriale Asst Mantova; Azienda U.L.S.S. N. 16; Azienda Unita' Sanitaria Locale Di Imola; Azienda Unita' Sanitaria Locale Di Modena; Azienda Unita' Sanitaria Locale Umbria 2; Azienda Usi Della Romagna; Azienda Usi Di Reggio Emilia; Azienda Usi Latina; Azienda Usi Toscana Nord Ovest; A.S.L. Caserta N.1; A.S.S.T.Della Valtellina E Dell'Alto Lario; Ospedale Civile Di Busca; Ente Ospedaliero Ospedali Galliera; Ente Ospedaliere Istituto Nazionale Di Ricovero E Cura A Carattere Scientifico S. De Bellis; A.O.U. Maggiore Della Carita'.

La voce Attività materiali include gli immobili ad uso strumentale del Gruppo. Il loro valore di bilancio, che a partire dal 31 dicembre 2024 è calcolato utilizzando come criterio contabile il fair value, è pari a €47,3 milioni a fronte di una riserva di rivalutazione, al netto dell'effetto fiscale, di €6,5 milioni.

Gli altri costi capitalizzati includono mobili, arredi, apparecchi e attrezzature IT, oltre che il diritto d'uso relativo ai canoni affitto delle filiali e auto aziendali.

La voce attività immateriali include avviamenti per un importo pari a €45,1 milioni così suddivisi:

- l'avviamento riveniente dalla fusione per incorporazione della ex-controllata Solvi S.r.l., avvenuta nel corso del 2013 per €1,8 milioni;
- l'avviamento generatosi dall'acquisizione di Atlantide S.p.A. perfezionata il 3 aprile 2019 per €2,1 milioni;
- l'avviamento pari a €28,4 milioni, generatosi dall'acquisizione del ramo azienda Pegno ex IntesaSanpaolo perfezionata il 13 luglio 2020;
- l'avviamento pari a €1,2 milioni, generatosi dall'acquisizione della società Art-Rite perfezionata il 2 novembre 2022;
- l'avviamento (allocato in via temporanea) pari a €11,5 milioni, generatosi dall'acquisizione della società Pignus - Credito Economico Popular SA perfezionata il 7 novembre 2024.

La partecipazione iscritta in bilancio è relativa alla joint venture con EBN Banco de Negocios S.A in EBNSISTEMA. Alla fine del primo trimestre 2025 la società EBNSISTEMA ha originato crediti per €22 milioni, rispetto a €28 milioni del 2024.

La voce Altre attività è prevalentemente composta dai crediti d'imposta da "Superbonus 110" acquistati con finalità di trading per un valore di bilancio di €373 milioni; nel corso dell'anno sono stati acquistati crediti per un valore nominale di €23 milioni. La voce include inoltre partite in corso di lavorazione a cavallo di periodo, da acconti di imposta e crediti da "Superbonus 110" acquistati con finalità di compensazione per €17 milioni.

Di seguito si forniscono i commenti ai principali aggregati del passivo di stato patrimoniale.

Voci del passivo e del patrimonio netto (€ .000)	31.03.2025	31.12.2024	Delta	%
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.920.564	4.109.583	(189.019)	-4,6%
a) debiti verso banche	109.593	127.257	(17.664)	-13,9%
b) debiti verso la clientela	3.639.539	3.761.395	(121.856)	-3,2%
c) titoli in circolazione	171.432	220.931	(49.499)	-22,4%
Derivati di copertura	3.076	3.561	(485)	-13,6%
Passività fiscali	35.675	31.809	3.866	12,2%
Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	n.a.
Altre passività	179.700	196.583	(16.883)	-8,6%
Trattamento di fine rapporto del personale	5.240	5.215	25	0,5%
Fondi per rischi ed oneri	41.875	41.470	405	1,0%
Riserve da valutazione	6.408	4.112	2.296	55,8%
Riserve	240.985	215.740	25.245	11,7%
Strumenti di capitale	45.500	45.500	-	0,0%
Patrimonio di pertinenza di terzi	15.142	14.577	565	3,9%
Capitale	9.651	9.651	-	0,0%
Azioni proprie (-)	(102)	(102)	-	0,0%
Utile di periodo/esercizio	11.608	25.199	(13.591)	-53,9%
Totale del passivo e del patrimonio netto	4.515.322	4.702.898	(187.576)	-4,0%

La raccolta wholesale, che rappresenta il 25% (il 30% al 31 dicembre 2024) circa del totale, è diminuita in termini assoluti rispetto a fine esercizio 2024 a seguito del minor utilizzo di pronti contro termine a finanziamento del portafoglio titoli.

Debiti verso banche (€ .000)	31.03.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Debiti verso banche centrali	-	-	-	n.a.
Debiti verso banche	109.593	127.257	(17.664)	-13,9%
Conti correnti presso altri istituti	17.864	17.900	(36)	-0,2%
Finanziamenti vs altri istituti (pct passivi)	50.796	62.432	(11.636)	-18,6%
Finanziamenti vs altri istituti	40.933	46.925	(5.992)	-12,8%
Totale	109.593	127.257	(17.664)	-13,9%

La voce "Debiti verso banche" cala del 14,0%, rispetto al 31 dicembre 2024, per minore raccolta da altri istituti bancari.

Debiti verso clientela (€ .000)	31.03.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Depositi vincolati	2.617.593	2.565.354	52.239	2,0%
Finanziamenti (pct passivi)	650.077	819.999	(169.922)	-20,7%
Finanziamenti - altri	48.138	47.744	394	0,8%
Conti correnti clientela	284.777	288.186	(3.409)	-1,2%
Debiti verso cedenti	32.312	34.470	(2.158)	-6,3%
Altri debiti	6.642	5.642	1.000	17,7%
Totale	3.639.539	3.761.395	(121.856)	-3,2%

La voce contabile "Debiti verso clientela" diminuisce rispetto a fine del precedente esercizio per un decremento da finanziamenti attraverso pronti contro termine, mentre resta in linea la raccolta da conti deposito e conti correnti. Le consistenze di fine periodo dei depositi vincolati aumentano rispetto a fine esercizio 2024 (+2,0%), registrando una raccolta netta positiva (al netto dei ratei su interessi maturati) di €55 milioni; la raccolta lorda da inizio anno è stata pari a €648 milioni.

La voce Debiti verso cedenti include debiti relativi ai crediti acquistati per la parte non finanziata.

Prestiti Obbligazionari emessi (€ .000)	31.03.2025	31.12.2024	Delta €	Delta %
Prestito obbligazionario - AT1	45.500	45.500	-	0,0%
Prestito obbligazionario - Tier II	-	-	-	n.a.
Prestiti obbligazionari - altri	171.432	220.931	(49.499)	-22,4%

L'ammontare dei prestiti obbligazionari emessi è inferiore rispetto al 31 dicembre 2024; la variazione è imputabile all'andamento di rimborsi e/o ulteriori sottoscrizioni delle quote senior ABS finanziate da investitori terzi.

I prestiti obbligazionari emessi sono i seguenti:

- prestito subordinato computabile a AT1 per €8 milioni, con scadenza perpetua e cedola variabile a partire dal 19/06/2023 emesso in data 18/12/2012 e 18/12/2013 (data riapertura);
- prestito subordinato computabile a AT1 per €37,5 milioni, con scadenza perpetua e cedola fissa fino al 25/06/2031 al 9% emesso in data 25/06/2021.

Gli altri prestiti obbligazionari includono le quote senior del titolo ABS delle cartolarizzazioni in essere, sottoscritte da investitori istituzionali terzi.

Tutti gli strumenti AT1, in funzione delle loro caratteristiche prevalenti, sono classificati nella voce 140 "Strumenti di capitale" di patrimonio netto.

Il fondo rischi ed oneri, pari a €41,9 milioni, include un fondo per passività possibili rivenienti da acquisizioni passate pari a €1,1 milioni, la stima di oneri inerenti al personale riferiti principalmente alla quota di bonus di competenza dei primi 9 mesi del 2024, alla quota differita di bonus maturata negli esercizi precedenti ed alla stima del patto di non concorrenza e dal 2022 del piano di retention complessivamente pari a €6,0 milioni. Il fondo include inoltre una stima di oneri legati a possibili passività verso cedenti non ancora definite e una stima di altri oneri per contenziosi e controversie in essere per €19,1 milioni. Inoltre con riferimenti al portafoglio CQ è incluso il fondo per sinistri, la copertura della stima dell'effetto negativo legato a possibili rimborsi anticipati sui portafogli in essere e sui portafogli ceduti, oltre che rimborsi legati alla sentenza Lexitor per complessivi €14,0 milioni.

La voce "Altre passività" include prevalentemente pagamenti ricevuti a cavallo di periodo dai debitori ceduti e che a fine periodo erano in fase di allocazione e da partite in corso di lavorazione ricondotte nei giorni successivi alla chiusura del periodo, oltre che debiti verso fornitori e debiti tributari.

Di seguito viene fornita la riconciliazione tra risultato e patrimonio netto della controllante con i dati di bilancio consolidato.

(€ .000)	RISULTATO ECONOMICO	PATRIMONIO NETTO
Risultato/Patrimonio netto capogruppo	10.188	300.374
Assunzione valore partecipazioni	-	(46.515)
Risultato/PN controllate	2.016	75.334
Risultato partecipazioni valutate al patrimonio netto	(31)	-
Rettifica risultato attività operative cessate	-	-
Patrimonio netto consolidato	12.173	329.193
Patrimonio netto di terzi	(565)	(15.142)
Risultato/Patrimonio netto di Gruppo	11.608	314.051

L'ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Di seguito vengono fornite le informazioni provvisorie sul patrimonio di vigilanza e sulla adeguatezza patrimoniale del Gruppo Banca Sistema.

Fondi Propri (€.000) e Coefficienti Patrimoniali	31.03.2025 Transitional	31.12.2024 Transitional	31.03.2025 Fully loaded	31.12.2024 Fully loaded
Capitale primario di classe 1 (CET1)	226.328	216.460	226.902	214.759
ADDITIONAL TIER1	45.500	45.500	45.500	45.500
Capitale di classe 1 (T1)	271.828	261.960	272.402	260.259
TIER2	749	396	749	396
Totale Fondi Propri (TC)	272.577	262.356	273.151	260.655
Totale Attività ponderate per il rischio	1.826.002	1.631.744	1.826.002	1.631.744
di cui rischio di credito	1.619.079	1.420.666	1.619.079	1.420.666
di cui rischio di mercato	7.096	8.241	7.096	8.241
di cui rischio operativo	199.827	202.837	199.827	202.837
Ratio - CET1	12,4%	13,3%	12,4%	13,2%
Ratio - T1	14,9%	16,1%	14,9%	15,9%
Ratio - TCR	14,9%	16,1%	15,0%	16,0%

Il totale dei fondi propri "fully loaded" al 31 marzo 2025 ammonta a €273 milioni e include il 100% dell'utile, in quanto, al momento, vige il divieto di deliberare la distribuzione di dividendi. Rispetto ai fondi propri "transitional", è stato applicato il trattamento temporaneo del filtro prudenziale previsto dall'articolo 468 del CRR, al fine di neutralizzare le variazioni di prezzo dei titoli detenuti nella categoria HTCS, registrate nella riserva di valutazione del patrimonio netto. La reintroduzione del filtro è avvenuta il 9 luglio 2024 e resterà in vigore fino all'esercizio 2025.

Il 27 ottobre 2021 la Commissione europea ha pubblicato una proposta normativa (c.d. "Banking Package 2021") con l'obiettivo di completare il recepimento del framework normativo prudenziale "Basilea IV – CRR 3" approvato dal Basel Committee on Banking Supervision (BCBS) a fine 2017, che prevede una sostanziale revisione del Regolamento (UE) n. 575/2013 ("CRR"). Ad esito del c.d. "trilogo", in data 19 giugno 2024 sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea:

- il Regolamento (UE) 2024/1623 (CRR 3) che modifica il Regolamento sui requisiti patrimoniali e;
- la Direttiva (UE) 2024/1619 (CRD VI), che modifica la Direttiva sui requisiti patrimoniali, relativamente ai nuovi standard emanati nell'ambito del framework di Basilea.

In particolare, il Regolamento (UE) 2024/1623 (CRR III) del 31 maggio 2024 modifica il Regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto concerne i requisiti per il rischio di credito, il rischio di aggiustamento della valutazione del credito, il rischio operativo, il rischio di mercato e l'output floor, con applicazione a partire dal 1° gennaio 2025 (fatto salvo il

rinvio di un anno dell'applicazione delle norme attinenti al framework del rischio di mercato).

A partire dal 31 marzo 2025 il Gruppo ha avviato l'adozione delle disposizioni previste dalla nuova CRR 3. L'impatto più rilevante ha riguardato la determinazione del rischio di credito relativa ai crediti su pegno per non ammissibilità della garanzia rappresentata dall'oro, diverso dall'oro da investimento, per la riduzione del rischio di credito nella determinazione degli RWA, con la conseguente maggiore ponderazione dei crediti da zero a 75%.

Con decorrenza 31 marzo 2025, la Banca ha inoltre provveduto alla riclassificazione dei crediti scaduti, in piena conformità con i riscontri ricevuti da Banca d'Italia che prevedono la completa inefficacia dei mitigant aziendali, contestati in sede di accertamento ispettivo, precedentemente utilizzati. Tali dati saranno oggetto di analisi da parte dell'Autorità di Vigilanza per le valutazioni di competenza. A seguito di tale riclassificazione, dovrà essere applicato il calendar provisioning. I crediti scaduti al 31 marzo 2025 comprendono anche i crediti su pegno considerati "scaduti" da oltre 90 giorni.

I requisiti patrimoniali consolidati che il Gruppo deve tenere al 31 marzo 2025 sono i seguenti:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 9,89%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 11,39%;
- coefficiente di capitale totale (Total capital ratio) pari al 13,39%.

Tali ratio includono il Requisito Combinato di Riserva di Capitale (CBR), ovvero il 2,5% per la riserva di conservazione del capitale (CCB), 0,05% per la riserva di capitale anticiclica (CCyB) e 0,44% per la riserva per rischio sistemico (SyRB), per un buffer complessivo al 31 marzo 2025 pari a 2,99%.

Relativamente al SyRB, la base di calcolo a partire dal 31 dicembre 2024 è pari allo 0,5% degli RWA riferiti al rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia. Tale percentuale sarà incrementata all'1,00% a partire dal 30 giugno 2025.

Al 31 marzo 2025 l'LCR si è attestata al 1.195%, mentre era pari al 1.172% al 31 dicembre 2024.

Di seguito la riconciliazione tra il patrimonio netto e il CET1:

VOCI	31.03.2025	31.12.2024
Capitale	9.651	9.651
Strumenti di capitale	45.500	45.500
Riserve di utili e sovrapprezzo	240.985	207.767
Azioni proprie (-)	(102)	(355)
Riserve da valutazione	6.408	(12.353)
Utile	11.608	16.506
Patrimonio Netto di pertinenza della Capogruppo	314.050	266.716
Dividendi in distribuzione e altri oneri prevedibili		
Patrimonio netto post ipotesi di distribuzione agli azionisti	314.050	266.716
Rettifiche regolamentari	(57.084)	(39.929)
Patrimonio Netto di Terzi computabile	14.860	8.248
Strumenti di capitale non computabili nel CET1	(45.500)	(45.500)
Capitale Primario di Classe 1 (CET1)	226.326	189.535

ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2025 non sono state svolte attività di ricerca e di sviluppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni poste in essere con parti correlate e soggetti connessi, incluso il relativo iter autorizzativo e informativo, sono disciplinate nella "Procedura in materia di operazioni con soggetti collegati" approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicato sul sito internet della Capogruppo Banca Sistema S.p.A.

Le operazioni effettuate dalle società del Gruppo con parti correlate e soggetti connessi sono state poste in essere nell'interesse della Società anche nell'ambito dell'ordinaria operatività; tali operazioni sono state attuate a condizioni di mercato e comunque sulla base di reciproca convenienza economica e nel rispetto delle procedure.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Nel corso del 2025 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definite nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 30 aprile 2025 si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti di Banca Sistema S.p.A. che ha deliberato l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2024 di Banca Sistema con la destinazione dell'utile di esercizio 2024 integralmente a riserva per utili portati a nuovo. E' stata inoltre deliberata l'approvazione del nuovo progetto di ridisegno dell'assetto di governo della Banca, con la prevista istituzione di un Comitato Esecutivo e la nomina di quattro nuovi amministratori e di due nuovi sindaci effettivi.

Successivamente alla data di riferimento della presente Relazione non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

I trend osservati nel trimestre appena concluso sono attesi consolidarsi nel corso del 2025, grazie al minor costo del funding e ad una solida attività commerciale nelle tre linee di business. L'acquisizione in Portogallo da parte di KK ha iniziato a produrre gli effetti attesi nel corso del primo trimestre 2025, mentre la divisione CQ prosegue nella riduzione del portafoglio legacy a favore della nuova produzione, che avviene a tassi sensibilmente più elevati.

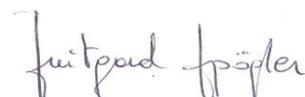
Interventi di efficientamento del rischio di credito (SRT), unitamente a una gestione più attiva dei portafogli crediti factoring, potrebbero compensare l'impatto negativo legato all'aumento dello scaduto verso la Pubblica Amministrazione e produrre, quindi, un miglioramento dei ratio patrimoniali.

Milano, 09 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

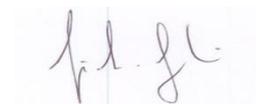
Il Presidente

Luitgard Spögler



L'Amministratore Delegato

Gianluca Garbi



PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci dell'attivo	31.03.2025	31.12.2024
10. Cassa e disponibilità liquide	165.705	93.437
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.035.620	1.147.197
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.763.333	2.873.051
a) crediti verso banche	14.043	23.024
b) crediti verso clientela	2.749.290	2.850.027
50. Derivati di copertura	-	-
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	3.081	3.557
70. Partecipazioni	948	984
90. Attività materiali	53.740	53.433
100. Attività immateriali	48.700	47.233
di cui:		
- Avviamento	45.075	45.075
110. Attività fiscali	21.509	13.415
a) correnti	10.487	1.758
b) anticipate	11.022	11.657
130. Altre attività	422.686	470.591
Totale Attivo	4.515.322	4.702.898

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.03.2025	31.12.2024
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.920.564	4.109.583
	a) debiti verso banche	109.593	127.257
	b) debiti verso clientela	3.639.539	3.761.395
	c) titoli di circolazione	171.432	220.931
40.	Derivati di copertura	3.076	3.561
60.	Passività fiscali	35.675	31.809
	a) correnti	4.157	1.659
	b) differite	31.518	30.150
80.	Altre passività	179.700	196.583
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	5.240	5.215
100.	Fondi per rischi e oneri:	41.875	41.470
	a) impegni e garanzie rilasciate	14	28
	c) altri fondi per rischi e oneri	41.861	41.442
120.	Riserve da valutazione	6.408	4.112
140.	Strumenti di capitale	45.500	45.500
150.	Riserve	201.885	176.640
160.	Sovrapprezzi di emissione	39.100	39.100
170.	Capitale	9.651	9.651
180.	Azioni proprie (-)	(102)	(102)
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	15.142	14.577
200.	Utile di periodo	11.608	25.199
Totale del Passivo e del Patrimonio Netto		4.515.322	4.702.898

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci		31.03.2025	31.03.2024
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	57.538	48.207
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	54.445	48.207
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(32.990)	(36.408)
30.	Margine di interesse	24.548	11.799
40.	Commissioni attive	10.051	14.031
50.	Commissioni passive	(4.372)	(5.419)
60.	Commissioni nette	5.679	8.612
70.	Dividendi e proventi simili	-	-
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	8.788	4.810
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	5	(7)
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	3.799	1.605
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.870	930
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività compl	938	675
	c) passività finanziarie	(9)	-
120.	Margine di intermediazione	42.819	26.819
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(3.681)	(1.379)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(3.718)	(1.348)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	37	(31)
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	(2)
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	39.138	25.438
190.	Spese amministrative	(18.681)	(16.842)
	a) spese per il personale	(8.597)	(8.119)
	b) altre spese amministrative	(10.084)	(8.723)
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.632)	(1.310)
	a) impegni e garanzie rilasciate	14	6
	b) altri accantonamenti netti	(1.646)	(1.316)
210.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(726)	(625)
220.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(310)	(152)
230.	Altri oneri/proventi di gestione	1.282	463
240.	Costi operativi	(20.067)	(18.466)
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(37)	25
290.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	19.034	6.997
300.	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(6.861)	(2.615)
310.	Utile della operatività corrente al netto delle imposte	12.173	4.382
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
330.	Utile di periodo	12.173	4.382
340.	Risultato di periodo di pertinenza di terzi	(565)	(238)
350.	Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	11.608	4.144

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

(Importi espressi in migliaia di Euro)

Voci		31.03.2025	31.03.2024
10.	Utile (perdita) di periodo	11.608	4.144
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
60.	Attività materiali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	-	41
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico			
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto :	(2.296)	1.169
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(2.296)	1.210
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	9.312	5.354
190.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	-	-
200.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della Capogruppo	9.312	5.354

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2025

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2024	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 31.03.2025	Patrimonio netto di Terzi al 31.03.2025	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								Redditività complessiva al 31.03.2025
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:															
a) azioni ordinarie	9.651		9.651										9.651		
b) altre azioni															
Sovrapprezzi di emissione	39.100		39.100										39.100		
Riserve	176.640		176.640	25.199	46								201.885		
a) di utili	176.542		176.542	25.199	2.153								203.894		
b) altre	98		98		(2.107)								(2.009)		
Riserve da valutazione	4.112		4.112								2.296		6.408		
Strumenti di capitale	45.500		45.500										45.500		
Azioni proprie	(102)		(102)										(102)		
Utile (Perdita) di periodo	25.199		25.199	(25.199)							11.608		11.608		
Patrimonio netto del Gruppo	300.100		300.100		46						13.904		314.050		
Patrimonio netto di terzi	14.577		14.577								565		15.142		

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31/03/2024

Importi espressi in migliaia di Euro

	Esistenze al 31.12.2023	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1.1.2024	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo							Patrimonio netto al 31.03.2024	Patrimonio netto di Terzi al 31.03.2024
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto					Redditività complessiva al 31.03.2024		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			
Capitale:														
a) azioni ordinarie	9.651		9.651										9.651	
b) altre azioni														
Sovrapprezzi di emissione	39.100		39.100										39.100	
Riserve	168.667		168.667	16.506		(404)							184.769	
a) di utili	167.361		167.361	16.506		(399)							183.468	
b) altre	1.306		1.306			(5)							1.301	
Riserve da valutazione	(12.353)		(12.353)								1.210		(11.143)	
Strumenti di capitale	45.500		45.500										45.500	
Azioni proprie	(355)		(355)										(355)	
Utile (Perdita) di periodo	16.506		16.506	(16.506)							4.144		4.144	
Patrimonio netto del Gruppo	266.716		266.716			(404)					5.354		271.666	
Patrimonio netto di terzi	10.633		10.633								3.145		13.778	

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Importi in migliaia di Euro

Voci	Importo	
	31.03.2025	31.03.2024
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	76.588	45.771
Risultato del periodo (+/-)	11.608	4.144
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
Plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	3.718	1.348
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali ed immateriali (+/-)	1.036	777
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	1.632	1.310
Imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	(1.248)	(4.577)
Altri aggiustamenti (+/-)	59.842	42.769
2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie	273.666	68.053
Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
Attività finanziarie designate al fair value		
Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	113.873	(176.174)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	109.111	309.728
Altre attività	50.682	(65.501)
3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie	(277.005)	(117.728)
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(259.803)	(118.946)
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al fair value		
Altre passività	(17.202)	1.218
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa	73.249	(3.904)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	-
Vendite di partecipazioni		
Dividendi incassati su partecipazioni		
Vendite di attività materiali		
Vendite di attività immateriali		
Vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(980)	(468)
Acquisti di partecipazioni		
Acquisti di attività materiali	(908)	(35)
Acquisti di attività immateriali	(72)	(433)
Acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di investimento	(980)	(468)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
Emissioni/acquisti di azioni proprie		
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
Distribuzione dividendi e altre finalità		
Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NEL PERIODO	72.268	(4.372)
VOCI DI BILANCIO		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	93.437	250.496
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	72.268	(4.372)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	165.705	246.124

POLITICHE CONTABILI

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

La redazione del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2025 è avvenuta secondo le prescrizioni dell'art. 154-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ed in applicazione del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n.1606 del 19 luglio 2002, relativamente ai quali non sono state effettuate deroghe.

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2025 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla presente Nota illustrativa ed è inoltre corredato da una Relazione sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Banca Sistema.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5 del D. Lgs. n. 38/2005, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro quale moneta di conto. Gli importi sono espressi, qualora non espressamente specificato, in migliaia di Euro.

Il presente Resoconto Intermedio è redatto con l'applicazione degli specifici principi contabili omologati dalla Commissione Europea, nonché in aderenza con le assunzioni generali previste dal Quadro Sistemático per la preparazione e presentazione del bilancio elaborato dallo IASB.

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato include Banca Sistema S.p.A. e le società da questa direttamente o indirettamente controllate e collegate; rispetto alla situazione al 31 dicembre 2024 l'area di consolidamento si è modificata per la liquidazione della partecipata Specialty Finance Trust Holzings Ltd avvenuta in data 13 febbraio 2025.

Il presente Resoconto intermedio al 31 marzo 2025 è corredato dall'attestazione del Dirigente preposto, ai sensi dell'art. 154 bis del TUF ed i prospetti contabili consolidati sono sottoposti a revisione contabile limitata da parte di BDO Italia S.p.A..

Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Successivamente alla data di riferimento del presente Resoconto intermedio non si sono verificati ulteriori eventi da menzionare nelle Politiche Contabili che abbiano comportato effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Banca e del Gruppo.

Per una descrizione dei fatti di rilievo significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si faccia riferimento a quanto sotto riportato.

Parte relativa alle principali voci di bilancio

Principi generali di redazione

Revisione del bilancio

Nell'ambito della redazione del bilancio in conformità agli IAS/IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati nel periodo.

L'impiego di stime è parte essenziale della predisposizione del bilancio. In particolare, l'utilizzo maggiormente significativo di stime e assunzioni nel bilancio è riconducibile:

- alla valutazione dei crediti verso clientela: l'acquisizione di crediti non deteriorati vantati dalle aziende fornitrici di beni e servizi rappresenta la principale attività della Banca. La valutazione dei suddetti crediti è un'attività di stima complessa caratterizzata da un alto grado di incertezza e soggettività. Per tale valutazione si utilizzano modelli che includono numerosi elementi quantitativi e qualitativi quali, tra gli altri, i dati storici relativi agli incassi, i flussi di cassa attesi e i relativi tempi attesi di recupero, l'esistenza di indicatori di possibili perdite di valore, la valutazione delle eventuali garanzie e l'impatto dei rischi connessi ai settori nei quali operano i clienti della Banca;
- alla valutazione degli interessi di mora ex D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 su crediti non deteriorati acquistati a titolo definitivo: la stima degli importi recuperabili degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi;
- alla stima dell'eventuale impairment dell'avviamento e delle partecipazioni iscritti;
- alla quantificazione e stima effettuata per l'iscrizione nei fondi rischi e oneri delle passività il cui ammontare o scadenza sono incerti;
- alla valutazione del portafoglio immobiliare immobili a seguito del passaggio dal modello del costo al modello della rideterminazione del valore ("revaluation model") a partire dal 31 dicembre 2024. Il fair value è stato determinato attraverso perizie esterne;
- alla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- al trattamento di fine rapporto e altri benefici dovuti ai dipendenti (incluse le obbligazioni relative ai piani a benefici definiti).

Si evidenzia come la rettifica di una stima possa avvenire a seguito dei mutamenti alle quali la stessa si era basata o in seguito a nuove informazioni o alla maggiore esperienza. L'eventuale mutamento delle stime è applicato prospetticamente e genera quindi impatto nel conto economico dell'esercizio in cui avviene il cambiamento.

Le politiche contabili adottate per la predisposizione del Resoconto intermedio di gestione consolidato, con riferimento ai criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo, così come per i principi di

riconoscimento dei ricavi e dei costi, sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati nei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2024, ai quali si fa pertanto rinvio.

In conformità con quanto previsto dall'IFRS 15, Il Gruppo ha ritenuto che sussistessero i presupposti per l'affinamento della policy contabile interna al fine di prevedere l'iscrivibilità degli interessi di mora, sulla base delle risultanze del modello ad oggi adottato, nei confronti dei debitori della pubblica amministrazione in situazioni di dissesto finanziario o inadempienza probabile, in presenza di una sentenza della Corte EDU che determina la responsabilità dello Stato nel caso in cui il soggetto debitore sia inadempiente. Tale affinamento risponde a quanto richiesto dal paragrafo 34 dello IAS 8, qualificando le valutazioni degli amministratori come un cambio di stima. Il cambiamento della stima contabile ha comportato l'iscrizione di interessi di mora pari ad €10,3 milioni. Come sopra indicato la stima degli importi recuperabili degli interessi di mora è un'attività complessa, caratterizzata da un alto grado di incertezza e di soggettività. Per determinare tali percentuali vengono utilizzati modelli di valutazione sviluppati internamente che tengono in considerazione numerosi elementi quantitativi e qualitativi.

Altri aspetti

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2025, che ne ha autorizzato la diffusione pubblica, anche ai sensi dello IAS 10.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto, Alexander Muz, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema S.p.A. attesta, in conformità a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 154-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2025 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 09 maggio 2025

Alexander Muz

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

